

DUP



Documento Unico di Programmazione 2020-2022

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di PIETRASANTA (LU)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP – Documento Unico di Programmazione – si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

In base alla vigente normativa il DUP deve essere presentato dalla Giunta Comunale al Consiglio entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, salvo insediamento di nuova amministrazione, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La programmazione contenuta nel DUP deve tenere in debita considerazione il DEF con il quale il Governo definisce la propria politica economico-fiscale e seguirne l'evoluzione nella successiva nota di aggiornamento.

Il presente documento tiene conto della nota di aggiornamento al DEF deliberata dal Consiglio dei Ministri in data 30 settembre 2019.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Anche le Regioni sono interessate dalla normativa relativa all'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011. Il documento di economia e finanza regionale (DEFR), è l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione con proiezione triennale e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziaria con le relative leggi collegate.

Il DUP deve tenere conto del DEFR e degli altri atti di programmazione della Regione Toscana.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Km ² 42		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 0	
STRADE		
* Statali km. 9,00	* Provinciali km. 4,00	* Comunali km.163,10
* Vicinali km. 15,00	* Autostrade km. 8,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 23.921
Popolazione residente al 31 dicembre 2018	
Totale Popolazione	n° 23.600
di cui:	
maschi	n° 11.073
femmine	n° 12.527
nuclei familiari	n° 10.528
comunità/convivenze	n° 0
Popolazione al 1.1.2018	
Totale Popolazione	n° 23.752
Nati nell'anno	n° 131
Deceduti nell'anno	n° 397

saldo naturale	n° -266
Immigrati nell'anno	n° 749
Emigrati nell'anno	n° 635
saldo migratorio	n° 114
Popolazione al 31.12. 2018	
Totale Popolazione	n° 23.600
di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	n° 1.028
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 1.515
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 2.930
In età adulta (30/65 anni)	n° 12.118
In età senile (oltre 65 anni)	n° 6.009
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno Tasso
	2014 6,41%
	2015 6,10%
	2016 5,65%
	2017 5,71%
	2018 5,54%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno Tasso
	2014 13,51%
	2015 12,76%
	2016 12,52%
	2017 12,30%
	2018 16,80%

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2015	2016	2017	2018	2019
In età prescolare (0/6 anni)	1.131	1.125	1.048	1.028	1.008
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.549	1.553	1.497	1.515	1.500
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	2.963	2.951	2.816	2.930	2.932
In età adulta (30/65 anni)	12.375	12.251	12.060	12.118	12.040
In età senile (oltre 65 anni)	5.989	6.007	6.241	6.009	6.165

Il dato 2019 si riferisce ai dati in possesso all'Ufficio Statistica dell'Ente alla data del 27 giugno 2019.

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Pietrasanta fa parte con i comuni di Forte dei Marmi, Camaiore, Viareggio, Massarosa, Stazzema e Seravezza dell'area denominata Versilia: la fascia costiera della Provincia di Lucca. L'agricoltura, il settore estrattivo e produzioni artigiane di alto livello hanno rappresentato per decenni le principali attività economiche della Versilia. Negli corso degli anni a queste attività tradizionali se ne sono affiancate altre come la cantieristica, l'edilizia e la meccanica; il turismo balneare, con l'indotto che genera, resta comunque una delle attività che incide maggiormente sul tessuto economico della zona.

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2017	2018	2019	2020	2021	2022
E1 - Autonomia finanziaria	0,92	0,94	0,95	0,95	0,95	0,95
E2 - Autonomia impositiva	0,68	0,69	0,65	0,64	0,65	0,65
E3 - Prelievo tributario pro capite	1.085,23	1.034,47	1.044,48	1.042,54	1.038,22	1.038,22
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,24	0,24	0,30	0,31	0,29	0,29

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2017	2018	2019	2020	2021	2022
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,22	0,22	0,21	0,22	0,22	0,22
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,20	0,20	0,19	0,20	0,21	0,21
S4 - Spesa media del personale	39.281,27	39.324,25	41.980,79	43.405,99	43.129,14	43.129,14
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,09	0,07	0,06	0,06	0,06	0,06
S6 - Spese correnti pro capite	1.414,30	1.383,29	1.565,40	1.520,40	1.495,79	1.497,91
S7 - Spese in conto capitale pro capite	185,30	775,76	858,30	570,91	482,90	624,60

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello *"stato di salute"* dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficiarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficiarietà	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Non Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato

Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato

2018 TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO		
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO

Gli enti locali che presentano almeno la meta' dei parametri deficitari (la condizione 'SI' identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1 del TUEL

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	NO
---	----

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Nel corso del 2016 con Delibera di consiglio comunale n. 18 del 29/04/2016 l'Ente ha aderito allaprocedura di Riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000. Il rendiconto della gestione 2015 pur avendo accertato un disavanzo sostanziale in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2014 delineava, al 31 dicembre, un disavanzo di amministrazione pari a Euro 14.302.341,43 composto per Euro 3.543.451,38 da disavanzo residuo ante armonizzazione e per Euro 10.758.890,05 da disavanzo residuo derivante dal riaccertamento straordinario imposto dall'art.3 del D.lgs. 118/2011.

Con il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale per gli anni 2016-2025 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 28 luglio 2016 l'Ente ha delineato tutte le misure necessarie alla copertura della massa passiva complessiva. Il Piano ha superato le fasi istruttorie da parte del Ministero dell'Intero e della Corte dei Conti ed è stato formalmente approvato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti con delibera n. 129/2017/PRSP.

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente ha ripianato il disavanzo di amministrazione residuale derivante dagli esercizi precedenti l'entrata in vigore della nuova contabilità, cd "armonizzazione". Resta da ripianare il "maggior disavanzo" derivante dall'applicazione dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile ammontante ad Euro 10.758.890,05 secondo le modalità già stabilite con la deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 3 luglio 2015, in trenta quote costanti annuali di Euro 371.043,49 fino all'anno 2044, usufruendo delle tempistiche di cui all'art. 3, comma 16, del decreto legislativo n. 118 del 2011 e delle

modalità esposte dall'articolo 2 del Decreto del Ministero delle Finanze adottato di concerto con il Ministero degli Interni in data 2 aprile 2015. Nell'esercizio 2017 risulta inoltre notevolmente migliorato l'equilibrio di cassa; il fondo cassa è passato da Euro 4.242.902,64 al 31 dicembre 2015 ad Euro 10.407.762,69 del 31 dicembre 2017 ed è stato possibile rispettare la tempistica dei pagamenti determinando anche una notevole riduzione dei tempi medi che sono passati da 57,49 giorni del 2015 ai 14,38 giorni del 2017. Non è stato necessario inoltre fare ricorso all'anticipazione di Tesoreria non avendo di conseguenza impatti onerosi sul bilancio.

Con deliberazione del Commissario con i poteri del Consiglio Comunale n. 11 del 25/05/2018 l'Ente ha deliberato l'uscita dal Piano di Riequilibrio a far data dal 1 gennaio 2018; il provvedimento è stato trasmesso alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. Ad oggi, l'Ente attende la definitiva verifica da parte della Corte dei Conti - Sezione regionale di Controllo per la Toscana dell'uscita dal Piano di riequilibrio finanziario che dovrebbe essere compiuta con l'esito del controllo sul Rendiconto di gestione 2017.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29.04.2019 è stato approvato il Rendiconto di gestione 2018 dal quale emerge un disavanzo di amministrazione residuo pari ad Euro 2.484.282,84 derivante dal riaccertamento straordinario imposto dall'art.3 del D.lgs. 118/2011.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 28 luglio 2016 l'Ente ha finanziato il debito di Euro 1.179.146,28 relativo a Tev/Gestione Ambientale ed è stato ripartito in 9 quote di Euro 117.914,63 da pagarsi in dieci rate annuali fino al 2025, senza interessi.

In data 9 settembre 2015 il Consiglio comunale con deliberazione n. 40 ha approvato l'atto di transazione riferito al contenzioso con TMEspa (società concessionaria dell'impianto di selezione, trattamento e riciclaggio RSU di Pioppogatto nel comune di Massarosa e di quello di termoconversione e produzione energia elettrica di Falascaia nel comune di Pietrasanta). La transazione riconosce un debito complessivo pari ad Euro 13.000.000,00 nei confronti di TME spa a carico del CAV, del comune di Pietrasanta e del Comune di Massarosa. La prima rata di Euro 5.000.000 è stata pagata direttamente dal CAV grazie a un prestito dallo stesso ottenuto dalla regione Toscana da restituire entro il 31 dicembre 2018. Il 27 gennaio 2017 il CAV ha pagato l'ulteriore somma di Euro 2.000.000, di cui Euro 1.086.400 versati (al consorzio) dal Comune di Pietrasanta e i restanti dai comuni di Forte dei Marmi e Seravezza. Il Comune di Pietrasanta ha integralmente finanziato la propria quota di debito ma non avendo gli altri enti (eccetto Forte dei Marmi e Seravezza) pagato la propria quota, il Comune rimane esposto in prima battuta (con Massarosa) ai rischi di inadempimento. Il 05 agosto 2017 scadeva il termine per il pagamento a saldo da parte di CAV delle somme ancora dovute a TME nell'ambito dell'accordo transattivo; tale termine è stato prorogato al 5 novembre 2017. Dopo diverse proroghe nell'anno 2018, con delibere del Commissario con i poteri del consiglio n. 2 e n. 6 del 2018 è stata assunta garanzia fideiussoria in favore del Consorzio Ambiente Versilia affinché questo potesse ottenere da Mediocredito Italiano s.p.a la concessione di un mutuo di importo pari a Euro 8.000.000 con il quale è possibile il pagamento a saldo a TME e il rimborso parziale del prestito della Regione Toscana. Con delibera del Commissario di variazione di bilancio n. 7 del 2018 sono stati stanziati nel bilancio 2018-2020 gli oneri eventuali derivanti dalla fideiussione rilasciata.

La programmazione finanziaria 2020/2022 mantiene lo stanziamento annuale degli eventuali suddetti oneri per l'importo di Euro 306.000,00.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Scuole Materne	8	447
Scuole elementari	8	804
Scuole medie	2	404
Asili nido	4	164

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	bianca	25,60
Rete fognaria	nera	113,80
Rete gas		177,00

Aree	Numero	Kmq
Aree verdi, parchi e giardini	24	6,20

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, di seguito si riepilogano, per le principali tipologie di servizio.

Asili Nido - gestione affidata ad una ATI con capofila COMPASS Soc. Coop. - scadenza affidamento 1 novembre 2021

Trasporto scolastico - gestione affidata a B&B service - scadenza affidamento 11 agosto 2026

Vigilanza Parcheggi - gestione affidata a Pietrasanta Sviluppo società in house - scadenza affidamento 2050

Parchimetri - gestione affidata a Pietrasanta Sviluppo società in house - affidamento iniziato in data 27 ottobre 2015 per 5 anni rinnovabili

Impianti sportivi - campo sportivo "La Prunaccia" di Strettoia - gestione affidata alla società sportiva ASD Versilia Pietrasanta Calcio fino al 2023

campo sportivo "M. Pedonese" di Marina - gestione affidata alla società sportiva ASD Sporting Pietrasanta Calcio

campo sportivo "Iare" - gestione affidata alla società sportiva Junior sport Pietrasanta fino al 2023

Mense Scolastiche - gestione affidata alla Pietrasanta Sviluppo società in house - affidamento iniziato in data 01 settembre 2019 fino al 31 agosto 2022

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello

sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione in passato ha attivato investimenti sul Patto Territoriale Generalista della Provincia di Lucca.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Conformemente al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011, il Comune di Pietrasanta ha approvato il Gruppo Amministrazione pubblica e individuato, all'interno dello stesso, le società/organismi che fanno parte dell'area di consolidamento. Ciò ai fini della redazione del bilancio consolidato, strumento necessario ad ottenere una rappresentazione veritiera/corretta della situazione finanziaria/ patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Nel dettaglio, la deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 5 aprile 2019 così determina:

(1) il Gruppo Comune di Pietrasanta:

DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA ENTE
Pietrasanta Sviluppo Spa	100,00%	Società controllata
GAIA Spa.	8,756%	Società partecipata
ERP Lucca Srl	7,35%	Società partecipata
Retiambiente s.p.a.	4,77%	Società partecipata
Società Consortile Energia Toscana srl	0,55%	Società partecipata
Azienda Speciale Farmaceutica di Pietrasanta	100,00%	Ente strumentale controllato
Fondazione Versiliana	100,00%	Ente strumentale controllato
Fondazione Centro Arti Visive	90,91%	Ente strumentale controllato
Consorzio Zona Industriale Apuana	7,44%	Ente strumentale partecipata
Consorzio Ambiente Versilia	13,58%	Ente strumentale partecipata

Si precisa che, sulla base della deliberazione sopra richiamata, non rientrano nel GRUPPO amministrazione pubblica, in quanto non affidatarie dirette di servizi pubblici locali: (i) CTT Nord s.r.l.; (ii) Fidi Toscana s.p.a., (iii) Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.a.; (iv) Retiambiente S.p.a.; (v) Toscana Energia s.p.a..

Anche VEA s.r.l. in liquidazione non rientra nel Gruppo amministrazione pubblica in quanto non affidataria diretta di servizio ed in quanto la percentuale di partecipazione, pur essendo superiore al 1% è, comunque, inferiore al 20%.

(2) gli organismi da ricomprendere nell'Area di Consolidamento:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA ENTE
Pietrasanta Sviluppo Spa	Società controllata
GAIA Spa.	Società partecipata
ERP Lucca Srl	Società partecipata
Retiambiente s.p.a.	Società partecipata

Azienda Speciale Farmaceutica di Pietrasanta	Ente strumentale controllato
Fondazione Versiliana	Ente strumentale controllato
Consorzio Ambiente Versilia	Ente strumentale partecipato
Consorzio Zona Industriale Apuana	Ente strumentale partecipato

Seguono alcune sintetiche informazioni sul Gruppo Comune di Pietrasanta, evidenziando, comunque, che tutti i dati significativi, così come indicati dalle disposizioni contenute nel d.lgs. 33/2013, sono pubblicati nell'apposita sezione del sito dell'Ente:

DENOMINAZIONE	OGGETTO
ERP Lucca s.r.l.	La Società ha lo scopo di svolgere, secondo le direttive impartite da L.O.D.E. e nel rispetto dei contratti di servizio, le seguenti attività: funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP in proprietà dei comuni e del patrimonio loro attribuito ai sensi dell'art. 3, primo comma, della L.R.T. 3 novembre 1998, n. 77, nonché quelle attinenti a nuove realizzazioni, secondo i contratti di servizio stipulati con la conferenza d'ambito ottimale lode e con i singoli comuni che ne sono soci
Gaia s.p.a.	Gestore unico del servizio idrico integrato
Pietrasanta Sviluppo s.p.a.	Società che persegue gli obiettivi dell'amministrazione comunale di Pietrasanta con lo scopo primario di gestire, valorizzare il patrimonio conferito, di quello che verrà conferito, di quello acquisito e di ricercare la migliore efficienza dei servizi pubblici locali.
Cet scarl	La società ha finalità consortili e persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più diretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione
Fondazione La Versiliana	Ha finalità di promozione e diffusione delle espressioni della cultura e dell'arte.
Fondazione Centro Arti Visive	Promuove attività di formazione, ricerca, promozione, valorizzazione e produzione artistica ed espositiva nell'ambito delle arti visive nelle loro molteplici declinazioni espressive (design, architettura, pittura, disegno tecnico e multimediale, arti plastiche, varie forme progettuali), nell'ambito della documentazione sulle arti contemporanee al fine di fornire archivi e <i>feed back</i> di pubblica fruizione per studenti e studiosi e per scopi di carattere didattico-formativo, e nell'ambito della conservazione e restauro dell'arte contemporanea nelle sue molteplici espressioni. Si propone, inoltre di promuovere e gestire iniziative e programmi di formazione professionale extrascolastica.
Azienda Speciale Farmaceutica di Pietrasanta	Ha finalità di gestione di farmacie, distribuzione intermedia a farmacie pubbliche e private, distribuzione alle UU.SS.LL. e a case di cura, erogazione di ogni altro prodotto o servizio collocabile per legge attraverso il canale della distribuzione al dettaglio o all'ingrosso nel settore farmaceutico o parafarmaceutico, informazione e l'educazione sanitaria, gestione di servizi di natura sociale
Consorzio Zona Industriale Apuana	Oggetto del Consorzio è quello di valorizzare le risorse del territorio finalizzate ai processi di industrializzazione, nel rispetto dei piani urbanistici dei Comuni ed in adempimento di quanto previsto dal D.Lgs. C.P.S. 3/4/1947, n° 372 e successive modificazioni e dalle L.R. n° 59 del 7/5/1985 e n. 39 del 2/5/1989

Consorzio Ambiente Versilia	Ha finalità di utilizzo coordinato ed integrato degli impianti di selezione, trattamento e riciclaggio R.S.U. in località Pioppogatto nel Comune di Massarosa (LU) e dell'impianto di termoconversione e produzione di energia elettrica in località Falascaia nel Comune di Pietrasanta (LU), così come realizzati in forza della Convenzione rogata dal Notaio Antonio Abbate di Grosseto il 31 luglio 1997, rep. n. 11029, raccolta n. 3139 registrata a Grosseto il 1° agosto 1997 al n. 848 mod. 1, nonché per la gestione coordinata ed integrata di tutte le attività, operazioni ed obbligazioni che dalla convenzione possono derivare, nonché per le funzioni spettanti agli enti connesse alla titolarità di detti impianti. Il Consorzio gestisce in modo coordinato ed integrato anche il conferimento dei rifiuti di altri enti o di privati negli impianti di cui alla sopraindicata Convenzione, sulla base della pianificazione degli enti competenti
------------------------------------	--

Il risultato d'esercizio così come risultante dagli ultimi cinque bilanci approvati:

Denominazione	%	Risultato esercizio 2014	Risultato esercizio 2015	Risultato esercizio 2016	Risultato esercizio 2017	Risultato esercizio 2018
ERP Lucca s.r.l.	7,35%	€ 23.921,68	€ 24.227,00	€ 37.664,96	€ 37.071,00	non disponibile
Gaia s.p.a.	8,756%	€ 213.510,00	€ 969.675,00	€ 624.231,00	€ 878.840,00	non disponibile
Pietrasanta Sviluppo s.p.a.	100%	€ 6.181,00	€ 26.551,00	-€ 2.326.917,00	-€ 36.130,00	€ 15.037,00
Cet scarl	0,55%	€ 41.621,00	€ 13.776,00	€ 8.621,00	€ 153.199,00	non disponibile
Fondazione La Versiliana	77,33%	€ 1.841,00	-€ 842.362,67	€ 80.335,00	-€ 195.764,00	non disponibile
Fondazione Centro Arti Visive	90,91%	€ 8.183,85	€ 13.116,94	€ 1.068,00	€ 7.574,00	non disponibile
Azienda Speciale Farmaceutica di Pietrasanta	100%	-€ 20.039,00	€ 12.525,00	-€ 22.396,00	-€ 14.112,00	€ 20.390,00
Consorzio Zona Industriale Apuana	7,44%	€ 4.554,00	-€ 193.891,00	-€ 1.058.084,00	€ 88.482,00	€ 171.712,00
Consorzio Ambiente Versilia	13,58%	€ 349,00	€ 7.354,00	€ 2.557,00	€ 206,00	non disponibile

Si ricorda che ai sensi della norma contenuta all'art. 20, comma 2 del d.lgs. 175/2016, devono essere soggette al piano di razionalizzazione le partecipazioni in società, diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale, che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti.

Analogha disposizione è prevista dalla legge 147/2013 per le aziende speciali il cui articolo 1, comma 554 così detta: " *A decorrere dall'esercizio 2015, le aziende speciali e le istituzioni a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, procedono alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto previsto dal presente comma non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante*".

Considerando gli esercizi anni 2013-2017, l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pietrasanta ha registrato un utile soltanto nel 2015 (per Euro 12.525). Nell'anno 2017 è stato, quindi, approvato il Piano di risanamento proposto dall'Azienda (deliberazione di Consiglio comunale n. 34/2017). Il bilancio 2017 ha, comunque, chiuso con una perdita pari a Euro -14.112.

Cenni sul Piano di razionalizzazione del Comune di Pietrasanta.

Con delibera consiliare n. 8 del 30 marzo 2015 relativa all'approvazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti della legge stabilità 2015 (i cui esiti sono descritti nella relazione approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 10 del 19 marzo 2016), l'Amministrazione ha deliberato la cessione delle azioni relative a Fidi Toscana s.p.a., Internazionale Marmi e Macchine Carrara s.p.a. e Toscana Energia s.p.a.

La deliberazione consiliare n. 53 del 30 settembre 2017 - con la quale l'Ente ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del d.lgs. 175/2016, alla ricognizione delle partecipazioni possedute ed alla individuazione delle partecipazioni da alienare, sulla base delle linee di indirizzo espresse dalla Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR - ha confermato la non sussistenza delle condizioni necessarie per il mantenimento della partecipazione del Comune nelle tre predette società (Fidi Toscana s.p.a., Internazionale Marmi e Macchine Carrara s.p.a. e Toscana Energia s.p.a.) e di proseguire il percorso di liquidazione della società Versilia Acque s.p.a.

Nell'anno 2018, conformemente alla ricognizione/razionalizzazione già approvata, l'Amministrazione comunale ha deliberato di non esercitare diritto di prelazione o offerta in opzione con riferimento alle cessioni di azioni di Fidi Toscana s.p.a., Internazionale Marmi e Macchine Carrara s.p.a. e Toscana Energia s.p.a. che dovessero essere avanzate dalle stesse società o da soggetti in possesso di quote di partecipazione (cfr. deliberazione di Giunta comunale n. 60 del 10 settembre 2018 e deliberazione di Giunta comunale n. 94 del 12 ottobre 2018).

Infine, in data 27 dicembre 2018, con deliberazione n. 45, il Consiglio comunale ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 del d.lgs. 175/2016 con ricognizione delle partecipazioni possedute alla quale si rimanda.

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.

L'obiettivo è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti delle società partecipate a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'Ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienza ed efficacia della gestione. Le azioni da porre in essere saranno finalizzate a:

- favorire l'integrazione delle banche dati al fine di garantire l'allineamento delle informazioni contenute negli archivi comunali con le informazioni contenute negli archivi delle società;
- favorire i flussi di comunicazione con l'Amministrazione Comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile e *extracontabile* al fine di verificare l'andamento economico-finanziario e l'attività svolta, coerentemente con i tempi e i modi definiti dal regolamento sui controlli interni del Comune;
- favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per la definizione di iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;
- promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse e delle professionalità;
- mantenere l'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune;
- assolvere agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo;
- contenere i costi del personale;
- contenere i costi di struttura e in particolare i costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle società.

Si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. 175/2016, le società *in house* sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al d.lgs. 50/2016, fermo restando il regime speciale degli affidamenti *in house* previsto dagli artt. 5 e 192 del d.lgs. 50/2016.

Quanto al personale, il principio della riduzione dei costi attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale di cui all'art. 18 del d.l. 112/2008, viene ora circoscritto alle sole aziende speciali e istituzioni, con esclusione di quelle che gestiscono servizi farmaceutici (cfr. art. 27 d.lgs. 175/2016).

Per le società in controllo pubblico si applicano le regole sancite dal nuovo testo unico ed in particolare, ai

sensi dell'articolo 19 del d.lgs. 175/2016, "le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25 ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale". Le società a controllo pubblico, per parte loro, "garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi (...) tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello".

Indirizzi/obiettivi.

Quanto alle società partecipate, ma non controllate, si rileva che la scarsa entità della partecipazione del Comune fa sì che difficilmente lo stesso potrà esprimere strategie di gestione, non potendo fruire di capacità decisionale in tal senso.

Vengono quindi di seguito sinteticamente indicati gli indirizzi riguardo la società interamente partecipata dal Comune di Pietrasanta (Pietrasanta Sviluppo s.p.a.) l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pietrasanta.

Pietrasanta Sviluppo s.p.a. I controlli mireranno a monitorare gli aspetti giuridici con particolare riferimento a:

- Compenso dell'amministratore unico e dei sindaci;
- Gestione del personale e conferimento di incarichi;
- Acquisto di beni e servizi in base al codice dei contratti;
- Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Gli obiettivi della Società saranno i seguenti:

- Affidamento in concessione dello stabilimento balneare Bagno Pietrasanta;
- Miglioramento dei risultati della gestione caratteristica e della gestione finanziaria; a tal fine la Società dovrà proporre e relazionare agli uffici che gestiscono i contratti le ipotesi di riduzione dei costi e di miglioramento dei servizi;
- Contenimento/mantenimento della spesa per il personale e dei costi dei servizi al fine di ridurre l'impatto degli stessi sul bilancio della Società;
- Aree di sosta a pagamento:

Per il ramo Aree di sosta a pagamento e servizio di scassetto parcometri, si richiamano e rinnovano gli obiettivi contenuti nella deliberazione di Giunta comunale n. 258 del 15 novembre 2016 fissati per il triennio 2017/2018/2019 che corrispondono al mantenimento, rispetto all'anno precedente, del risultato dei seguenti indicatori:

- Servizio di vigilanza e di accertamento delle violazioni sulle aree di sosta a pagamento: Costo annuo/Numero medio operatori (indicatore di economicità) - Multe valide numero (indicatore di efficacia);
- Servizio di scassetto dei parcometri, trasporto, contazione delle monete ed accredito delle somme prelevate su c/c bancario intestato al Comune di Pietrasanta: Scassetto medio mensile: n. scassetto/n. mesi (indicatore efficacia).

L'amministrazione intende valutare, in via sperimentale nel corso del triennio, la possibilità di avvalersi della società Pietrasanta Sviluppo per il supporto operativo al servizio tributi ed entrate comunali relativamente all'attività di verifica e controllo dell'evasione tributaria e dell'attività di accertamento e riscossione dei crediti.

Gli obiettivi e gli indicatori sopra descritti potranno essere oggetto di modifica ed integrazione con successiva deliberazione della Giunta Comunale.

Azienda Speciale Farmaceutica di Pietrasanta - L'Azienda, negli ultimi anni 10 anni (a partire dal 2008)

ha chiuso i bilanci d'esercizio registrando perdite più o meno cospicue ad eccezione dell'anno 2015. Nell'anno 2017 è stato, quindi, approvato il Piano di risanamento proposto dall'Azienda stessa (cfr. deliberazione di Consiglio comunale n. 34/2017) che indica quale azione idonea al ripristino dell'equilibrio finanziario aziendale, il trasferimento delle sede. La sede è stata definitivamente spostata nel mese di marzo 2018. L'ultimo bilancio d'esercizio dell'azienda (2018) ha chiuso con un utile pari a Euro 20.390 mentre il bilancio di previsione 2019/2021 è stato presentato con una previsione di risultato di esercizio per i prossimi tre anni rispettivamente di Euro 92.958,14, Euro 98.954,01 ed Euro 115.280,22.

Pertanto obiettivo principale dell'Azienda è il miglioramento del margine delle vendite, indispensabile per la conferma del miglioramento dell'equilibrio economico e finanziario prospettato nel bilancio pluriennale 2019/2021 in particolare l'Azienda dovrà assicurare l'autosufficienza dei ricavi verso i costi nell'ambito della gestione caratteristica.

FONDAZIONE VERSILIANA Le ben note finalità di promozione e diffusione delle espressioni della cultura e dell'arte in capo alla Fondazione Versiliana trovano conferma nello sviluppo strategico delle attività dell'ente.

Così come approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 83 del 22.03.2019 la fondazione Versiliana è rinvenuta quale strumento idoneo al perseguimento delle linee strategiche:

- “Garanzie, competenze e responsabilità dello sviluppo” – obiettivo strategico “Versiliana”
- “La città dei nostri figli” – obiettivo strategico “Pietrasanta a misura di bambino” (la Versiliana dei Piccoli)

La Fondazione partecipa altresì alla definizione dell'offerta culturale cittadina con particolare riferimento alle attività di spettacolo quali il Festival della Versiliana e la stagione di prosa del teatro comunale, così come si evince dal programma operativo delle attività culturali e interventi diversi nel settore culturale i cui obiettivi strategici sono:

- “Assicurare il mantenimento degli eventi consolidati”
- “Promuovere un sistema culturale turistico integrato (SCT)”
- “Versiliana”

come operativamente declinati alle pagine 59 e 60 del presente documento.

Va evidenziato come la Fondazione ed il Comune collaborano sinergicamente all'organizzazione di molte iniziative di particolare rilievo per il loro valore e la loro risonanza e che tale impostazione è destinata a perdurare per l'intera durata del mandato elettorale.

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. La tabella di seguito illustra il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
fondo cassa al 1° gennaio				10.407.762,69
RISCOSSIONI	(+)	11.745.465,74	37.248.037,54	48.993.503,28
PAGAMENTI	(-)	9.208.074,46	32.243.455,96	41.451.530,28
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			17.494.735,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			17.494.735,55
RESIDUI ATTIVI	(+)	12.339.650,36	8.712.289,59	21.051.939,95
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del</i>				
<i>dipartimento delle finanze</i>				,00

RESIDUI PASSIVI	(-)	7.421.014,18	6.301.937,72	13.722.951,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI	(-)			264.479,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE	(-)			835.553,20
RISULTATO AMMINISTRAZIONE al 31 DICEMBRE 2018				24.178.690,49

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2017/2022.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	---	---
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.676.646,62	24.496.200,00	24.649.765,78	24.604.005,56	24.502.005,56	24.502.005,56
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.948.195,74	2.246.536,73	2.038.366,22	2.004.366,22	1.971.501,22	1.971.501,22
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	9.001.804,26	8.505.054,40	11.428.095,35	11.708.488,76	11.008.488,76	11.008.488,76
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	4.479.032,26	18.154.000,00	18.469.327,37	13.641.864,15	11.664.923,78	15.055.060,78
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	7.658.192,32	56.410.000,00	56.310.000,00	56.310.000,00	56.310.000,00	56.310.000,00
TOTALE	49.763.871,20	120.811.791,13	112.895.554,72	108.268.724,69	105.456.919,32	108.847.056,32

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016: ora i comuni possono ritornare ad utilizzare la leva fiscale variando le aliquote IMU, TASI, Addizionale comunale IRPEF e tributi minori.

Di seguito l'andamento dell'ultimo triennio dei principali tributi:

TRIBUTO	GETTITO 2016	GETTITO 2017	GETTITO 2018
IMU	12.964.500,00	13.606.415,52	13.865.895,92
TASI	783.282,12	814.606,84	802.170,97
ADDIZIONALE IRPEF	1.948.534,87	1.818.491,42	1.951.234,02
IMPOSTA DI SOGGIORNO	501.000,00	508.022,48	523.171,68

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente conferma la previsione di non fare ricorso, al momento, a indebitamento, salvo successive necessità che possono richiedere opportunamente l'accensione di mutui. Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento nonché le norme previste per il pareggio di bilancio.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2020	% Scostamento 2019/2020
	2017	2018	2019		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	53.299,26	65.000,00	65.000,00	45.000,00	-30,77%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.582.875,17	11.909.000,00	14.234.327,37	10.558.364,15	-25,82%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	69.634,13	4.280.000,00	2.000.000,00	1.608.500,00	-19,58%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.773.223,70	1.900.000,00	2.170.000,00	1.300.000,00	-40,09%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	4.479.032,26	18.154.000,00	18.469.327,37	13.641.864,15	-26,14%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2020	2021	2022
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	10.558.364,15	9.679.923,78	13.240.060,78
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	130.000,00	130.000,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.608.500,00	610.000,00	570.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.300.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	13.641.864,15	11.664.923,78	15.055.060,78

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2017/2019 e 2020/2022. Al totale delle spese deve essere sommata la quota di ripiano trentennale del "maggior disavanzo" rilevato in sede di riaccertamento straordinario pari ad Euro 371.100,00.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Titolo 1 - Spese correnti	33.462.278,75	32.756.291,13	36.943.368,13	35.881.343,34	35.300.697,61	35.350.697,61
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.384.225,51	17.369.900,00	20.255.815,13	13.473.431,35	11.396.440,98	14.740.577,98
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.292.389,62	2.550.000,00	2.261.257,37	2.232.850,00	2.078.680,73	2.074.680,73
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.658.192,32	56.410.000,00	56.310.000,00	56.310.000,00	56.310.000,00	56.310.000,00
TOTALE TITOLI	47.797.086,20	120.086.191,13	115.770.440,63	107.897.624,69	105.085.819,32	108.475.956,32

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.191.468,91	13.640.173,00	8.759.241,13	9.571.556,40	13.923.526,40	11.949.864,40
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	19.442,21	20.370,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.953.031,43	1.989.011,00	3.530.819,77	2.655.002,49	2.509.694,49	2.509.694,49
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.959.711,27	6.392.900,00	10.979.940,24	9.258.378,99	3.009.417,20	2.860.517,20
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.299.156,44	1.148.173,00	3.903.640,76	1.089.608,00	1.079.608,00	1.089.608,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	683.377,86	1.349.150,00	1.047.587,82	1.705.633,00	542.633,00	5.602.633,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	1.173.031,05	641.683,00	815.289,59	769.975,00	763.425,00	763.425,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.116.200,25	890.950,00	1.121.590,67	859.029,11	819.029,11	784.029,11
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.947.617,31	10.733.470,00	10.455.463,76	9.277.783,00	9.219.783,00	9.569.683,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.637.348,77	6.833.155,00	7.320.033,99	4.702.409,73	5.791.931,15	6.640.068,15
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	425.831,08	790.522,00	778.285,00	933.295,00	979.295,00	101.295,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.444.526,33	3.812.909,00	4.190.968,78	3.818.691,00	3.635.491,00	3.675.491,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	32.459,48	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	134.204,60	199.683,21	149.192,21	192.407,21	192.407,21	192.407,21
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	98.715,74	113.091,00	95.216,00	88.066,00	88.066,00	88.066,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	2.094.243,32	1.894.850,92	3.390.013,54	3.783.239,76	3.493.132,03	3.614.794,03
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	2.928.527,83	3.181.100,00	2.878.157,37	2.837.550,00	2.683.380,73	2.679.380,73
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	10.005.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	7.658.192,32	56.410.000,00	56.310.000,00	56.310.000,00	56.310.000,00	56.310.000,00
TOTALE MISSIONI	47.797.086,20	120.086.191,13	115.770.440,63	107.897.624,69	105.085.819,32	108.475.956,32

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo. Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.102.261,78	7.536.273,00	7.938.533,57	7.731.556,40	7.633.526,40	7.636.864,40
MISSIONE 02 - Giustizia	19.442,21	20.370,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.931.576,51	1.879.011,00	3.530.819,77	2.655.002,49	2.509.694,49	2.509.694,49

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.526.674,75	2.397.900,00	2.487.810,00	2.472.860,00	2.538.860,00	2.528.860,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.208.744,42	941.173,00	1.107.788,00	1.054.608,00	1.054.608,00	1.054.608,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	514.354,97	496.150,00	544.195,00	513.673,00	510.673,00	510.673,00
MISSIONE 07 - Turismo	1.169.385,69	636.683,00	808.175,94	763.425,00	763.425,00	763.425,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	716.373,53	665.950,00	740.174,41	694.029,11	694.029,11	639.029,11
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.234.516,67	8.889.470,00	9.232.979,00	9.170.783,00	9.155.783,00	9.145.783,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.573.279,15	2.866.155,00	2.558.270,21	2.432.007,37	2.340.007,37	2.340.007,37
MISSIONE 11 - Soccorso civile	73.668,04	80.522,00	98.285,00	101.295,00	101.295,00	101.295,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.396.239,68	3.462.909,00	3.600.015,48	3.578.691,00	3.575.491,00	3.575.491,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	32.459,48	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	134.204,60	199.683,21	149.192,21	192.407,21	192.407,21	192.407,21
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	98.715,74	113.091,00	95.216,00	88.066,00	88.066,00	88.066,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	2.094.243,32	1.894.850,92	3.390.013,54	3.783.239,76	3.493.132,03	3.614.794,03
MISSIONE 50 - Debito pubblico	636.138,21	631.100,00	616.900,00	604.700,00	604.700,00	604.700,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	33.462.278,75	32.756.291,13	36.943.368,13	35.881.343,34	35.300.697,61	35.350.697,61

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.089.207,13	5.103.900,00	820.707,56	1.840.000,00	6.290.000,00	4.313.000,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	21.454,92	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	433.036,52	3.995.000,00	8.492.130,24	6.785.518,99	470.557,20	331.657,20
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	90.412,02	207.000,00	2.795.852,76	35.000,00	25.000,00	35.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	169.022,89	853.000,00	503.392,82	1.191.960,00	31.960,00	5.091.960,00
MISSIONE 07 - Turismo	3.645,36	5.000,00	7.113,65	6.550,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	399.826,72	225.000,00	381.416,26	165.000,00	125.000,00	145.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	713.100,64	1.844.000,00	1.222.484,76	107.000,00	64.000,00	423.900,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.064.069,62	3.967.000,00	4.761.763,78	2.270.402,36	3.451.923,78	4.300.060,78
MISSIONE 11 - Soccorso civile	352.163,04	710.000,00	680.000,00	832.000,00	878.000,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	48.286,65	350.000,00	590.953,30	240.000,00	60.000,00	100.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.384.225,51	17.369.900,00	20.255.815,13	13.473.431,35	11.396.440,98	14.740.577,98

Per le specifiche riguardo la programmazione delle opere pubbliche si rimanda alla relativa programmazione settoriale contenuta nella sezione operativa.

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio. A tal fine si rimanda al Piano delle Alienazioni riportato nella successiva sezione 6.

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- recupero evasione straordinario
- contributi agli investimenti
- trasferimenti in conto capitale finalizzati a specifici investimenti
- proventi dei permessi a costruire
- sanzioni da condono edilizio
- entrate da alienazioni secondo il Piano approvato (sezione 6)

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del

rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Di seguito i dati riferiti al nostro ente:

ANNO	2016	2017	2018
residuo debito (+)	17.588.928,17	15.230.424,55	12.991.509,38
nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
prestiti rimborsati (-)	2.358.503,62	2.140.349,16	2.066.077,83
estinzioni anticipate (-)	0,00	79.272,73	0,00
altre variazioni +/-	0,00	-19.293,00	
Totale fine anno	15.230.424,55	12.991.509,38	10.925.431,55
abitanti al 31/12	23.887,00	23.660,00	23.600,00
debito medio per abitante	637,60	549,09	462,94

ANNO	2016	2017	2018
oneri finanziari	568.473,31	615.147,07	565.951,29
quota capitale	2.358.503,62	2.140.349,10	2.066.077,83
Totale fine anno	2.926.976,93	2.755.496,17	2.632.029,12

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2020	2021	2022
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	-168.432,80	-268.482,80	-314.482,80
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	168.432,80	268.482,80	314.482,80
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2020.

ENTRATE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020	SPESE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	18.830.000,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		371.100,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.785.138,75	24.604.005,56	Titolo 1 - Spese correnti	46.198.704,28	35.881.343,34
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.396.610,06	2.004.366,22			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.201.992,77	11.708.488,76	Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.726.149,38	13.473.431,35
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.894.122,08	13.641.864,15	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Totale entrate finali	88.107.863,66	51.958.724,69	Totale spese finali	64.924.853,66	49.725.874,69
Titolo 6 - Accensione di prestiti	186.726,77	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.232.850,00	2.232.850,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	61.385.959,51	56.310.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	62.502.466,75	56.310.000,00
Totale Titoli	61.572.686,28	56.310.000,00	Totale Titoli	64.735.316,75	58.542.850,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	149.680.549,94	108.268.724,69	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	129.660.170,41	108.268.724,69
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	20.020.379,53				

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione al 31 dicembre 2018 è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
	Dirigenti	3	2	66,67%
	D3 - D6	3	3	100,00%
	D3 - D5	4	4	100,00%
	D5	2	2	100,00%
	D3 - D4	1	1	100,00%
	D4	10	10	100,00%
	D3 economica	7	7	100,00%
	D2	5	5	100,00%
	D	9	6	66,67%

C5	1	1	100,00%
C4	27	27	100,00%
C3	11	11	100,00%
C2	32	32	100,00%
C	12	9	75,00%
B3 - B7	2	2	100,00%
B3 - B6	10	10	100,00%
B3 - B5	7	7	100,00%
B5	4	4	100,00%
B3 - B4	5	5	100,00%
B4	2	2	100,00%
B3 accesso	6	6	100,00%
B2	5	5	100,00%
B	5	4	80,00%

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

L'ente ha in corso una convenzione con altro Comune per il ruolo di Segretario Generale. Un posto da dirigente è ricoperto con incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/00. Sono inoltre presenti n. 3 dipendenti che fanno parte dello staff del Sindaco e n. 2 agenti PM in comando.

La struttura organizzativa è articolata come di seguito:

AREA SERVIZI AL CITTADINO - Dirigente dott.ssa Monica Torti

AREA SERVIZI AL TERRITORIO e ALLE IMPRESE - Dirigente Arch. Simone Pedonese

AREA ENTRATE E SERVIZI FINANZIARI - Dirigente dott. Marco Cannata

POLIZIA MUNICIPALE - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO - Dirigente dott. Alessandro Paolini

Per la programmazione triennale 2020/2022 del fabbisogno del personale si rimanda alla relativa programmazione settoriale contenuta nella sezione operativa.

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2019, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio. Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il Patto di stabilità.

Con riferimento al vincolo di finanza pubblica, il pareggio di bilancio, si riportano di seguito le risultanze al 31 dicembre 2018 certificate del nostro ente:

Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019) DENOMINAZIONE ENTE Comune di PIETRASANTA	
VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;	
VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018;	
VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web http://pareggiobilancio.mef.gov.it .	

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di Euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
	Competenza	
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	10.807
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	10.807
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA	762
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMI 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5+6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	762
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	10.405

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

X il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato
 il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
 METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
 Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta
 Organo Revisione (2)
 Organo Revisione (3)

Per il 2020, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale, la n. 247/2017 e la n. 101/2018, la manovra ha riscritto il concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti territoriali.

In particolare, sulla scorta della sentenza 101/2018 che ha dichiarato incostituzionale l'art.1 comma 466 della legge 232/2016:

- nella parte in cui stabilisce che *“a partire dal 2020, ai fine della determinazione dell’equilibrio di bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza”*;
- anche laddove *“non prevede che l’inserimento dell’avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell’equilibrio di competenza”*.

La legge di bilancio 2019, ai commi 819 e seguenti, prevede che *“gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell’art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L’individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all’ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro il 2023 coincidente con la fine del mandato.

MISSIONE
<i>1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
INDIRIZZI STRATEGICI
Garanzie, competenze e responsabilità per lo sviluppo
PROGRAMMA
<i>1 Organi istituzionali</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Perseguire efficienza efficacia economicità e trasparenza dell'azione nell'utilizzo degli strumenti di governo e delle risorse (di mezzi, finanziarie ed umane)
2) Riduzione della spesa pubblica mediante: gestione associata comprensoriale dei servizi comunali
3) Perseguire una programmazione comprensoriale unitaria dal punto di vista sia turistico che produttivo che urbanistico
4) Coniugare le esigenze familiari e lavorative dei cittadini
4) Coniugare le esigenze familiari e lavorative dei cittadini
5) Migliorare l'assistenza sanitaria
6) Favorire l'insediamento abitativo, commerciale e produttivo
7) Promuovere la diffusione dello sport
8) Promuovere la partecipazione, l'identità ed il buon abitare

9) La città della cultura
PROGRAMMA
2 Segreteria generale
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Ridurre al minimo lo spazio di regolazione dei regolamenti comunali
2) Il Responsabile del Procedimento volano dell'efficienza dell'azione amministrativa e della produttività
3) Perseguire la trasparenza e l'interconnessione
4) Coniugare le esigenze familiari e lavorative dei cittadini
PROGRAMMA
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Facilitare i pagamenti verso il Comune
2) Reperimento risorse private (fundraising) per finanziare le manifestazioni
4) Coniugare le esigenze familiari e lavorative dei cittadini
PROGRAMMA
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Perseguire l'aumento delle disponibilità finanziarie comunali senza innalzare le tasse
2) Riduzione della pressione fiscale
3) Valorizzare il patrimonio immobiliare privato
4) Riduzione delle situazioni di morosità
PROGRAMMA
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Perseguire il risparmio energetico e l'uso delle diverse fonti di energia
PROGRAMMA
6 Ufficio tecnico
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Attenzione al decoro urbano
2) Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio
3) Promuovere la diffusione dello sport
4) Messa in sicurezza, ristrutturazione degli edifici scolastici comunali e realizzazione di nuovi
5) Continuare, potenziandolo, nel progetto "Pietrasanta a Misura di Bambino"
6) La città degli artisti
7) Riqualificazione della zona stazione in accordo con le ferrovie
8) Riqualificazione dell'Area ex centro giardini
9) Tutelare e valorizzare i beni di interesse storico
10) Promuovere la partecipazione, l'identità il buon abitare
11) Razionalizzazione della ubicazione delle strutture amministrative Comunali
PROGRAMMA
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Assistenza al cittadino in materia di anagrafe e stato civile
2) Adeguamento dei servizi alle innovazioni legislative in materia
3) Ampliamento dei servizi telematici esistenti destinati al cittadino
PROGRAMMA
8 Statistica e sistemi informativi
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Perseguire la trasparenza e l'interconnessione
PROGRAMMA
10 Risorse umane

OBIETTIVI STRATEGICI
1) Riduzione della spesa pubblica mediante: gestione associata comprensoriale dei servizi comunali
2) Perseguire una maggiore presenza degli agenti sul territorio
PROGRAMMA
<i>11 Altri servizi generali</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Difesa del Comune innanzi a tutte le giurisdizioni
2) Riduzione dei tempi del contenzioso attraverso la ricerca di composizione amichevole delle controversie
MISSIONE
<i>3 Ordine pubblico e sicurezza</i>
INDIRIZZI STRATEGICI
L'Amministrazione ritiene che la sicurezza urbana e l'ordine pubblico debbano essere oggetto di attenzioni quotidiane. L'aumento del coefficiente di sicurezza del territorio potrà esser raggiunto senz'altro con il contributo della Polizia Municipale con il coordinamento con le altre forze di Polizia per un'azione di contrasto, sia diretto che indiretto, del degrado e della criminalità sul territorio
PROGRAMMA
<i>1 Polizia locale e amministrativa</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Aumentare il grado di sicurezza percepito
2) Lotta all'abusivismo
3) Sicurezza stradale
MISSIONE
<i>4 Istruzione e diritto allo studio</i>
INDIRIZZI STRATEGICI
L'Amministrazione intende perseguire un'azione di ridefinizione dell'organizzazione, della dislocazione, della funzionalità e della sicurezza dei plessi scolastici. L'attenzione sarà posta non solo verso gli aspetti strettamente educativi della scuola, ma anche verso i problemi della sicurezza dei plessi e della qualità e del costo dei servizi afferenti
PROGRAMMA
<i>1 Istruzione prescolastica</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Mantenimento dell'erogazione degli attuali standard nei nidi e nelle scuole materne
PROGRAMMA
<i>2 Altri ordini di istruzione</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Interventi per l'istruzione nell'ambito delle competenze comunali
2) Interventi per gli Istituti Scolastici
PROGRAMMA
<i>6 Servizi ausiliari all'istruzione</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Invarianza dei costi di scuolabus e mense a parità di qualità erogata
2) La Biblioteca Comunale, gli Istituti Culturali dovranno continuare a mantenere il ruolo centrale
3) Fornitura alle scuole di materiali didattici, di consumo (la stessa carta igienica) e di arredo scolastico
4) Sostegno alle iniziative didattiche concertate, finalizzate alla formazione del cittadino, dagli elementi essenziali in materia di economia all'educazione alla convivenza civile e democratica
5) Proposte attività didattiche famiglie e bambini – Pietrasanta a Misura di Bambino
MISSIONE
<i>5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>

INDIRIZZI STRATEGICI
L'Amministrazione Comunale intende valorizzare la cultura, che già rappresenta un grosso veicolo attrattivo e di pubblicità, ma che dovrà migliorare i propri risultati intervenendo più marcatamente sulle attività legate al settore. Sarà ampliata la collaborazione con le categorie economiche e con l'Istituto d'Arte Stagio Stagi
PROGRAMMA
<i>1 Valorizzazione dei beni di interesse storico</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Recupero del patrimonio storico e delle aree degradate di interesse storico e culturale
2) Realizzazione e valorizzazione spazi museali
PROGRAMMA
<i>2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Assicurare il mantenimento degli eventi consolidati
2) Promuovere un Sistema Culturale - Turistico integrato (SCT)
3) S.T.art – Grandi Eventi
4) S.T.ART PIETRASANTA, quale cabina di regia di eventi turistici, culturali e spettacolari
5) Versiliana
6) Valorizzazione del Carnevale quale uno degli elementi più significativi della storia e della tradizione pietrasantina, momento fondamentale di unificazione tra tradizione e sociale
7) Promuovere le tradizioni popolari

MISSIONE
<i>6 Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
INDIRIZZI STRATEGICI
L'Amministrazione intende assicurare a tutti i cittadini il libero accesso alla pratica sportiva anche come momento di aggregazione, solidarietà e crescita spirituale per i giovani e anziani. Per questo l'amministrazione garantirà il sostegno alle varie società del territorio. Grazie a strutture leggere l'A.C. intende munire i vari quartieri di spazi adatti all'attività sportiva (piccole palestre realizzate con tensostrutture), in modo da consentirne un uso continuo e senza elementi di disagio a causa dell'elevata richiesta
PROGRAMMA
<i>1 Sport e tempo libero</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Promuovere la diffusione della cultura ed educare le nuove generazioni
2) Garantire lo sviluppo delle qualità dei futuri cittadini
3) Promuovere il benessere dei cittadini
PROGRAMMA
<i>2 Giovani</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Centro di Formazione Professionale Osterietta
2) Attività di sostegno alla ricerca di un impiego

MISSIONE
<i>7 Turismo</i>
INDIRIZZI STRATEGICI
L'Amministrazione intende proseguire nel percorso di sviluppo turistico assicurando un più elevato grado di servizi, funzionali al miglioramento dell'offerta turistica complessiva, e rafforzando le occasioni di promozione in Italia e all'estero, per stimolare effetti positivi sulle attività produttive e commerciali presenti nel territorio comunale. Destagionalizzazione dei flussi turistici con iniziative coordinate e diversificate in collaborazione con le categorie economiche
PROGRAMMA
<i>1 Sviluppo e valorizzazione del turismo</i>

OBIETTIVI STRATEGICI
1) Miniere volano turistico
2) Creazione di un piano turistico territoriale: uno strumento che accolga al suo interno tutte le strutture presenti sul territorio che possono essere identificate a fini turistici, e che raccolga le proposte che ad esso faranno capo
3) Creazione di un marchio VERSILIA
4) Promozione del turismo enogastronomico
5) Favorire la destagionalizzazione
6) Realizzazione di una struttura che si occupi dell'organizzazione degli eventi, ne curi i dettagli, procuri gli sponsor e provveda alla loro promozione
7) Riorganizzare un servizio di informazione turistica che sia aperto almeno nei giorni di sabato, domenica e festivi (Marina)
8) Aumentare le risorse per la promozione del <i>brand</i> Pietrasanta nel mondo
9) Progetto teleferica da Pietrasanta a Capezzano Monte e studio di fattibilità
10) Gestione della convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di accoglienza e informazione turistica dell'ambito Versilia (delibera CC 61 del 13.11.2019)

MISSIONE
<i>8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
INDIRIZZI STRATEGICI
L'amministrazione intende semplificare e snellire i processi per il rilascio dei titoli a costruire attraverso la riorganizzazione degli uffici, delle procedure e degli atti di programmazione
PROGRAMMA
<i>1 Urbanistica e assetto del territorio</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Concepire gli uffici dalla parte dei cittadini e tecnici fruitori
2) Revisione immediata dei comparti urbanistici, con riferimento alle loro finalità e al reale interesse dei cittadini coinvolti rispetto ai sacrifici imposto.
3) Promuovere la partecipazione, l'identità ed il buon abitare
4) Limitare la speculazione edilizia mediante trasformazione di immobili commerciali in immobili ad uso abitativo
5) Attenzione al decoro urbano
6) Valorizzazione del territorio
7) Perseguire il risparmio energetico e l'uso delle diverse fonti di energia
8) Gestione in forma associata del servizio Paesaggistica a seguito dell'uscita dall'Unione dei Comuni
PROGRAMMA
<i>2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Favorire la costituzione di nuove famiglie attraverso l'edilizia convenzionata

MISSIONE
<i>9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
INDIRIZZI STRATEGICI
L'Amministrazione intende proseguire la riqualificazione delle aree verdi urbane, la gestione del ciclo dei rifiuti per arrivare alla tariffazione puntuale, perseguendo l'obiettivo dell'efficienza nella gestione delle risorse. E' previsto un piano per l'uso delle risorse idriche e delle acque potabili e l'attuazione di politiche che favoriscano la ricerca di tecnologie e interventi pilota, volti al risparmio idrico
PROGRAMMA
<i>1 Difesa del suolo</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Monitoraggio sul territorio

PROGRAMMA
<i>2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Preservare e valorizzare l'ambiente
2) Perseguire il risparmio energetico e l'uso delle diverse fonti di energia
3) Preservare la salute dei cittadini
4) Perseguire il recupero ambientale
PROGRAMMA
<i>3 Rifiuti</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Contenimento della TARI
2) Facilitare la 1) contenimento della TARI raccolta
2) Revisione del sistema di raccolta del verde
PROGRAMMA
<i>4 Servizio idrico integrato</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Completare il sistema fognario e allacciare tutte le famiglie del Comune, oltre che verificare gli scarichi abusivi
PROGRAMMA
<i>5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Interventi nel Parco della Versiliana
PROGRAMMA
<i>6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Preservare la salute dei cittadini
2) Proseguimento dell'attività di indagine, monitoraggio e verifica delle principali tubazioni che sono state compromesse dalla presenza di tallio. Valutare eventuali azioni di responsabilità e prevedere forme di indennizzo a fronte di interventi privati di ripristino degli impianti.
PROGRAMMA
<i>8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Preservare la salute dei cittadini
MISSIONE
<i>10 Trasporti e diritto alla mobilità</i>
INDIRIZZI STRATEGICI
L'Amministrazione intende continuare a garantire il diritto alla mobilità dei cittadini, degli studenti e dei visitatori sul territorio
PROGRAMMA
<i>2 Trasporto pubblico locale</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Rapporti con la società che gestisce il servizio
PROGRAMMA
<i>3 Trasporto per vie d'acqua</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Servizio opere portuali di Viareggio
PROGRAMMA

5 Viabilità e infrastrutture stradali
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Migliorare il sistema infrastrutturale vario
2) Sicurezza stradale

MISSIONE
<i>11 Soccorso civile</i>
INDIRIZZI STRATEGICI
L'amministrazione intende procedere con la messa in sicurezza del territorio mettendo in campo interventi coordinati per la prevenzione delle emergenze
PROGRAMMA
<i>1 Sistema di protezione civile</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Attivare una politica della prevenzione
PROGRAMMA
<i>2 Interventi a seguito di calamità naturali</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Gestione delle emergenze
2) Organizzazione di un sistema di prevenzione e allerta

MISSIONE
<i>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
INDIRIZZI STRATEGICI
L'amministrazione intende attuare politiche a tutela e sostegno della famiglia soprattutto di quelle famiglie disagiate con figli minori o anziani che necessitano di particolari cure. Particolare importanza ricopre l'attività di sostegno alla ricerca di un impiego attraverso attività formative specifiche per il collocamento/ricollocamento. L'amministrazione inoltre si propone di garantire servizi e interventi per gli anziani e i disabili, finalizzati al recupero e al mantenimento dell'autonomia per la permanenza nel loro ambiente e al miglioramento della qualità della vita
PROGRAMMA
<i>1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Tutela dei minori
2) Educazione alimentare
3) Educazione culturale e civile
PROGRAMMA
<i>2 Interventi per la disabilità</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Superamento delle disabilità
PROGRAMMA
<i>3 Interventi per gli anziani</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Promuovere il benessere dei cittadini
PROGRAMMA
<i>4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Azioni di contrasto alle povertà
PROGRAMMA
<i>5 Interventi per le famiglie</i>

OBIETTIVI STRATEGICI
1) Promuovere una politica della famiglia
PROGRAMMA
<i>6 Interventi per il diritto alla casa</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Favorire la costituzione di nuove famiglie
PROGRAMMA
<i>7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Preservare la salute dei cittadini
2) Agevolare l'unificazione di quelle realtà che si occupano di attività sociali
PROGRAMMA
<i>8 Cooperazione e associazionismo</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Promuovere l'associazionismo
2) Sviluppare la collaborazione con le istituzioni religiose
PROGRAMMA
<i>9 Servizio necroscopico e cimiteriale</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Manutenzione dei cimiteri comunali

MISSIONE
<i>13 Tutela della salute</i>
INDIRIZZI STRATEGICI
L'amministrazione intende continuare la gestione del fenomeno del randagismo che sarà orientata a principi di efficienza ed efficacia
PROGRAMMA
<i>7 Ulteriori spese in materia sanitaria</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Attività di prevenzione sul fenomeno del randagismo

MISSIONE
<i>14 Sviluppo economico e competitività</i>
INDIRIZZI STRATEGICI
L'Amministrazione intende farsi promotrice, coordinandosi con le categorie economiche del territorio, di una serie di iniziative volte a promuovere la città di Pietrasanta sia in campo nazionale che internazionale
PROGRAMMA
<i>1 Industria, PMI e artigianato</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Utilizzazione di marchio che certifichi qualità e provenienza
2) Promuovere la conoscenza dei nostri prodotti
PROGRAMMA
<i>2 Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Con la rete distributiva fissa
2) Con i mercati
3) Con le iniziative di qualità
4) Creazione di una consulta delle categorie economiche (Marina)

PROGRAMMA
<i>4 Reti e altri servizi di pubblica utilità</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Semplificazione dei processi per l'avvio delle attività produttive
2) Reinternalizzazione del servizio suap a seguito dell'uscita dall'unione dei comuni

MISSIONE
<i>15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
INDIRIZZI STRATEGICI
L'amministrazione intende potenziare l'attività del Centro di Formazione Professionale dell'Osterietta per la gestione di iniziative formative mirate e innovative che consentano oltre che la formazione anche la riqualificazione e ricollocamento in età matura

PROGRAMMA
<i>1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Favorire la collocazione lavorativa

PROGRAMMA
<i>2 Formazione professionale</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Favorire la collocazione lavorativa

MISSIONE
<i>16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
INDIRIZZI STRATEGICI
Definizione di progetti per il miglioramento della produzione agricola ed in particolare olearia anche attraverso azioni formative

PROGRAMMA
<i>1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Favorire l'agricoltura, in particolare quella olearia

MISSIONE
<i>17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
INDIRIZZI STRATEGICI
Azioni di sostenibilità ambientale e di riduzione del consumo energetico attraverso l'utilizzo di tecnologie sia costruttive che di produzione di energia

PROGRAMMA
<i>1 Fonti energetiche</i>
OBIETTIVI STRATEGICI
1) Promuovere il risparmio energetico e l'uso delle diverse fonti di energia

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione.

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei

documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Il DUP tiene conto delle indicazioni di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 30 del 25 gennaio 2019 di approvazione del Piano Triennale 2019/2021 di prevenzione della corruzione e della Trasparenza.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 presentate al consiglio Comunale in data 2 ottobre 2018;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Per le specifiche riguardo gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente si rimanda agli appositi atti approvati dall'Area Servizi al territorio e alle imprese pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente alla voce Pianificazione e Governo del Territorio.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente

attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2020/2022, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2019 e la previsione 2020. Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Entrate Tributarie (Titolo 1)	25.676.646,62	24.496.200,00	24.649.765,78	24.604.005,56	-0,19%	24.502.005,56	24.502.005,56
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	2.948.195,74	2.246.536,73	2.038.366,22	2.004.366,22	-1,67%	1.971.501,22	1.971.501,22
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	9.001.804,26	8.505.054,40	11.428.095,35	11.708.488,76	2,45%	11.008.488,76	11.008.488,76
TOTALE ENTRATE CORRENTI	37.626.646,62	35.247.791,13	38.116.227,35	38.316.860,54	0,53%	37.481.995,54	37.481.995,54
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	37.626.646,62	35.247.791,13	38.116.227,35	38.316.860,54	0,53%	37.481.995,54	37.481.995,54
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	25.676.646,62	24.496.200,00	24.649.765,78	24.604.005,56	-0,19%	24.502.005,56	24.502.005,56
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.676.646,62	24.496.200,00	24.649.765,78	24.604.005,56	-0,19%	24.502.005,56	24.502.005,56

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto

riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.143.222,14	1.865.999,12	1.618.828,61	1.528.828,61	-5,56%	1.495.963,61	1.495.963,61
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	10.094,34	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0%	3.000,00	3.000,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	608.549,64	314.537,61	264.537,61	369.537,61	39,69%	369.537,61	369.537,61
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	60.000,00	60.000,00	149.000,00	100.000,00	-32,89%	100.000,00	100.000,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	126.329,62	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0%	3.000,00	3.000,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.948.195,74	2.246.536,73	2.038.366,22	2.004.366,22	-1,67%	1.971.501,22	1.971.501,22

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.310.933,64	5.696.580,00	5.725.532,70	5.983.869,11	4,51%	5.983.869,11	5.983.869,11
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.928.880,94	1.960.000,00	4.690.000,00	4.645.000,00	-0,96%	3.945.000,00	3.945.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	5.855,50	11.500,00	11.500,00	11.500,00	0%	11.500,00	11.500,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	307.956,74	314.694,34	400.562,65	385.562,65	-3,74%	385.562,65	385.562,65
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	448.177,44	522.280,06	600.500,00	682.557,00	13,66%	682.557,00	682.557,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	9.001.804,26	8.505.054,40	11.428.095,35	11.708.488,76	2,45%	11.008.488,76	11.008.488,76

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	53.299,26	65.000,00	65.000,00	45.000,00	-30,77%	45.000,00	45.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.582.875,17	11.909.000,00	14.234.327,37	10.558.364,15	-25,82%	9.679.923,78	13.240.060,78

Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0%	130.000,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	69.634,13	4.280.000,00	2.000.000,00	1.608.500,00	-19,58%	610.000,00	570.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.773.223,70	1.900.000,00	2.170.000,00	1.300.000,00	-40,09%	1.200.000,00	1.200.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	4.479.032,26	18.154.000,00	18.469.327,37	13.641.864,15	-26,14%	11.664.923,78	15.055.060,78

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5 riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. Tale posta non rileva nel bilancio dell'Ente.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. L'Ente non ha, al momento, nelle previsioni nuovo indebitamento.

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2020	2021	2022
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.604.005,56	24.502.005,56	24.502.005,56
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.004.366,22	1.971.501,22	1.971.501,22
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	11.708.488,76	11.008.488,76	11.008.488,76
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	13.641.864,15	11.664.923,78	15.055.060,78
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	56.310.000,00	56.310.000,00	56.310.000,00
TOTALE Entrate	108.268.724,69	105.456.919,32	108.847.056,32
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	371.100,00	371.100,00	371.100,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	35.881.343,34	35.300.697,61	35.350.697,61
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.473.431,35	11.396.440,98	14.740.577,98
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.232.850,00	2.078.680,73	2.074.680,73
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	56.310.000,00	56.310.000,00	56.310.000,00
TOTALE Spese	108.268.724,69	105.456.919,32	108.847.056,32

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione. Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP. Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2020/2022	Spese previste 2020/2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	0,00	35.444.947,20
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	0,00	7.674.391,47
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	0,00	15.128.313,39
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	0,00	3.258.824,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	0,00	7.850.899,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	0,00	2.296.825,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	0,00	2.462.087,33
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	0,00	28.067.249,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	0,00	17.134.409,03
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	0,00	2.013.885,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	0,00	11.129.673,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	120.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	577.221,63
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	264.198,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	0,00	10.891.165,82
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	0,00	8.200.311,46
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	15.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	0,00	168.930.000,00

MISSIONE					
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
PROGRAMMA					
1 Organi istituzionali					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Perseguire efficienza, efficacia, economicità e trasparenza dell'azione nell'utilizzo degli strumenti di governo e delle risorse (di mezzi, finanziarie ed umane)	a) Unificazione di servizi e strutture organizzative allo scopo di assicurare efficienze e rapidità dell'azione amministrativa	Segreteria Generale	X	X	X
2) Riduzione della spesa pubblica mediante: gestione associata comprensoriale dei servizi comunali	a) Costituzione di un solo corpo di Polizia Municipale della Versilia	Segreteria Generale	X	X	X
3) Perseguire una programmazione comprensoriale unitaria dal punto di vista sia turistico che produttivo che urbanistico	a) Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di accoglienza e informazione turistica nell'ambito Versilia	Segreteria Generale	X	X	X
	b) Promozione di incontri per verificare la fattibilità di percorsi unitari per la promozione dei prodotti locali e per la ripartizione delle funzioni territoriali su più enti	Segreteria Generale	X	X	X
4) Coniugare le esigenze familiari e lavorative dei cittadini	a) Promuovere, di concerto con il dirigente scolastico provinciale, orari prolungati e l'abbattimento dei costi mensa	Segreteria Generale	X	X	X
5) Migliorare l'assistenza sanitaria	a) Promuovere l'apertura dell'ambulatorio pediatrico nei giorni festivi	Segreteria Generale	X	X	X

	b) Promuovere l'apertura di uno "sportello di ascolto del malato oncologico"	Segreteria Generale	X	X	X
	c) Realizzazione di un centro per il recupero fisico e per il trattamento di malattie motori	Segreteria Generale	X	X	X
6) Favorire l'insediamento abitativo, commerciale e produttivo	a) Impegno dell'amministrazione comunale affinché gli istituti di credito presenti sul territorio sostengano le imprese ed i cittadini nell'acquisto e nella ristrutturazione di abitazioni e locali artigianali, industriali, commerciali, ecc.	Segreteria Generale	X	X	X
	b) Strettoia. Solleciteremo GAIA per: - Il potenziamento dell'acquedotto; - Completamento della fognatura bianca; - Risoluzione problematiche acquedotto Casseraia		X	X	X
	c) Capezzano Monte. Via Rebuto: rifacimento acquedotto e asfaltatura (rapporto con GAIA)		X	X	X
	d) Capezzano Monte. Solleciteremo GAIA per: - Il potenziamento in loc. Seballa; - a procedere ad allaccio Località il Riccio, Case Gallè, Crociale		X	X	X
	e) Valdicastello Carducci. Sollecitare Gaia alla realizzazione fognatura zona Martinatica		X	X	X
	f) Ponterosso / Piazza Lucchesi. Richiesta barriere antirumore alle FFSS		X	X	X
7) Promuovere la diffusione dello sport	a) Riqualificazione e accorpamento delle aree sportive	Segreteria Generale	X	X	X
	b) Creazione dell'area sportiva di quartiere		X	X	X
	c) Individuazione di spazi dove concentrare le varie attività sportive		X	X	X
	d) Individuazione di aree di quartiere dove organizzare piccoli impianti per sport all'aperto o strutture leggere per sport da svolgere al chiuso		X	X	X

	e) Realizzazione di una palestra Judo/Basket/Pallavolo		X	X	X
	f) Realizzazione di una pista pattinaggio coperta (COMPATIBILMENTE CON LE DISPONIBILITA' FINANZIARIE E PRIVILEGIANDO IL PPP)		X	X	X
	g) Favorire la realizzazione di un impianto per l'equitazione (chiuso/aperto)(COMPATIBILMENTE CON LE DISPONIBILITA' FINANZIARIE E PRIVILEGIANDO IL PPP)		X	X	X
	h) Agevolare le attività sportive dei diversamente abili fornendo loro strumenti e strutture. (COMPATIBILMENTE CON LE DISPONIBILITA' FINANZIARIE E PRIVILEGIANDO IL PPP)		X	X	X
8) Promuovere la partecipazione, l'identità ed ed il buon abitare	a) Aumento e miglioramento dei luoghi e dei momenti di incontro pubblico	Segreteria Generale	X	X	X
	b) Mettere in condizione ogni frazione di realizzare e valorizzare le proprie peculiarità culturali e le proprie tradizioni		X	X	X
	c) Lavorare alla proposta dei seguenti grandi eventi: - International Horror Festival (IHF); - Art à la Plage (AP); - Luxury & Arts (L&A); World Cup 19; - Pietrasanta Medievale – Il Guiscardo d'Oro		X	X	X
9) La città della cultura	a) Promuovere il partenariato pubblico privato sia per la realizzazione di eventi che per la realizzazione di opere, anche interfacciandosi con altri comuni della Versilia	Segreteria Generale	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
Alle attività ordinarie definite all'interno del programma, legate al funzionamento degli organi istituzionali (Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale), dovranno essere affiancati interventi finalizzati all'ampliamento delle occasioni di partecipazione dei cittadini alla vita politica e amministrativa della Città, come specificato negli obiettivi operativi del programma.					
PROGRAMMA					
2 Segreteria generale					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022

1) Ridurre al minimo lo spazio di regolazione dei regolamenti comunali	a) Ogni revisione regolamentare dovrà essere preceduta dalla mappatura del processo/i che va a regolare in termini di semplificazione e garantire la minimizzazione dello spazio di regolazione (evitando ad es. ove possibile incombenze per i privati)	Segreteria Generale	X	X	X
2) Il Responsabile del Procedimento volano dell'efficienza dell'azione amministrativa e della produttività	a) Ripensare l'organizzazione interna assegnando a ciascun Responsabile del procedimento l'autorità e quindi la responsabilità di completare la pratica assegnata dal proprio Dirigente in modo "verticale"	Segreteria Generale	X	X	X
3) Perseguire la trasparenza e l'interconnessione	a) Assicurare risposte telefoniche celeri ai cittadini dalle 8 alle 14, inizio e fine orario (politica dei tre squilli) da parte dell'URP e in orario di apertura al pubblico dei singoli uffici	Segreteria Generale	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
L'Amministrazione Comunale assegna al Segretario Generale la responsabilità di articolare gli obiettivi in azioni specifiche, in relazione alla pianificazione strategica derivante dagli indirizzi politici, coordinando l'attività dei dirigenti nell'esercizio delle funzioni loro assegnate.					
PROGRAMMA					
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Facilitare i pagamenti verso il Comune	a) Attivare pagamento on line di tutti i tributi, dalla Tari alla tassa sulla pubblicità alle affissioni, dal suolo pubblico alle luci votive.	Servizi Finanziari	X	X	X
	b) Gestione del pagamento di servizi scolastici quali mensa e scuolabus mediante carta prepagata a scalare		X	X	X
	c) Pagamento dei parcheggi mediante sms o mediante app in modo da non dover più ricorrere al disagio delle monete e soprattutto pagare per il tempo realmente fruito o prorogare il tempo di sosta ovunque ci si trovi		X	X	X
2) Reperimento risorse private (fundraising) per finanziare le manifestazioni	a) Potenziamento dell'ufficio sponsor e finanziamenti esterni	Servizi Finanziari	X	X	X

b) L'ufficio dovrà organizzare un sistema di brochures, video, cartelle stampa, pubblicazioni che contengano il programma delle manifestazioni (sulla cui base prendere contatti con aziende ed enti)	X	X	X
b) Conferma fondo annuale da stanziare sul bilancio (a favore delle frazioni) come previsto dallo Statuto comunale Art. 2	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione intende assicurare l'equilibrio finanziario, per far fronte alla liquidazione e al pagamento di impegni assunti. Sarà necessario individuare precisi criteri in grado di distinguere tra spese obbligatorie, alle quali far fronte esclusivamente con le entrate proprie dell'Ente, e spese discrezionali, da condizionare al riconoscimento di eventuali entrate straordinarie. Estremo rigore dovrà caratterizzare la verifica degli accertamenti in entrata, per assicurare la massima liquidità all'Ente ed evitare la formazione di residui. Ove necessario, dovranno essere mantenuti o ripristinati i vincoli di cassa. L'Ente attiverà un costante monitoraggio delle spese discrezionali, allo scopo di ridurre progressivamente l'incidenza all'interno del bilancio comunale. La revisione della spesa dovrà essere ancora più rigorosa rispetto alle spese obbligatorie che presentano caratteri strutturali (es. energia elettrica, gas, carburante e telefonia). Dovranno essere individuati dei referenti per ciascun settore, incaricati di monitorare la spesa e avanzare annualmente proposte specifiche di revisione, prima della predisposizione del bilancio di previsione e, successivamente, in fase di assestamento generale.

PROGRAMMA*4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali*

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Perseguire l'aumento delle disponibilità finanziarie comunali senza innalzare le tasse	a) Ispirare l'autonomia finanziaria dell'ente all'equità mediante la lotta all'evasione e al contenimento dei costi di funzionamento mediante analisi annuale di tutti i costi consolidati e di sviluppo	Tributi	X	X	X
2) Riduzione della pressione fiscale	a) Contenimento dei costi di funzionamento della macchina comunale	Tributi	X	X	X
3) Valorizzare il patrimonio immobiliare privato	a) "allentamento" della pressione fiscale sulla casa	Tributi	X	X	X
4) Riduzione delle situazioni di morosità	a) Consentire l'assolvimento delle obbligazioni tributarie anche con modalità alternative al pagamento in denaro tramite baratto amministrativo: presentazione di progetti da parte di categorie, aziende e privati per la manutenzione di aree verdi o di altre opere in cambio di un equo abbassamento delle tasse Comunali	Tributi	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI					
La gestione delle entrate tributarie sarà ispirata al principio di ripartizione del carico fiscale in modo equo su tutta la popolazione. La partecipazione dei contribuenti ai costi di funzionamento dell'Ente dovrà essere, ove possibile, rapportata alla loro effettiva capacità contributiva e secondo un principio di progressività, come previsto all'art. 53 della Costituzione. Continuerà l'attività di accertamento svolta con il supporto di ditte esterne specializzate selezionate tramite apposite procedure di affidamento.					
PROGRAMMA					
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Perseguire il risparmio energetico e l'uso delle diverse fonti di energia	a) Assumere il risparmio energetico a criterio fondamentale per gli interventi sugli edifici pubblici	Patrimonio	X	X	X
	b) Perseguire la riduzione del dispendio di energia per il riscaldamento e la refrigerazione degli ambienti	Patrimonio	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
L'Amministrazione intende proseguire nel percorso di valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile, allo scopo di assicurare all'Ente entrate derivanti dallo sfruttamento di tali asset strategici, senza trascurare le opportunità di uso degli immobili disponibili per finalità legate al welfare, alla cultura, allo sport, allo sviluppo economico.					
PROGRAMMA					
6 Ufficio tecnico					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Attenzione al decoro urbano	a) Capoluogo. Completamento dell'arredo della città: completamento della pavimentazione delle strade e delle piazze del centro storico	Lavori Pubblici			
	b) Capoluogo. Completamento creazione di un'illuminazione artistica che personalizzi il Centro Storico				
	c) Capoluogo. Aprire la Piazza del S. Leone con il recupero del campanile del vecchio Convento				
	d) Ripristino e riqualificazione dei servizi igienici esistenti e realizzazione di nuovi laddove ci sia necessità				
	e) Capoluogo. Sostituzione e/o acquisto di nuovi cestini porta rifiuti e panchine				
	f) Completamento della pedonalizzazione del centro storico				
	g) Migliorare l'arredo urbano a Fiumetto e Focette				

h) Contrada La Cervia, individuazione area da destinare a verde pubblico per ospitare eventi ed iniziative		
i) Assicurare la pulizia e migliorare il decoro urbano in tutte le frazioni		
j) Vallecchia. Rifacimento manto d'usura dei marciapiedi con asfalto architettonico e installazione di ringhiere di protezione su alcuni punti dei marciapiedi sulla via Provinciale		
k) Capriglia. Manutenzione del parco giochi, del campo da calcetto e del terreno di proprietà comunale		
l) Capriglia. Emissione di ordinanze per la pulizia di terreni e alberature di alto fusto e conseguente azione della Polizia Municipale e attività in danno da parte del Comune		
m) Capezzano Monte. Rifacimento pavimentazione esterna ingresso della Pieve di S. Maria		
n) Capezzano Monte. Sistemazione Bagni Pubblici		
o) Ponterosso / Piazza Lucchesi. Rifacimento marciapiedi da Ponterosso alla Chiesa		
p) Focette. Riqualificazione accessi Focette lato mare, "ex Fontana Porcinai", con recupero vasca fontana e installazione scultura "Nettuno" di Alfredo Sasso (donata dall'associazione Pro Focette), e lato via Aurelia, "area ex Baldini"		
q) Focette. Abbellimento giardini lato mare con ripulitura ed illuminazione statue presenti		
r) Focette. Ripristino piazzetta pubblica via Castracani con opera d'arte		

2) Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio	a) Capoluogo. Riqualificazione di Piazza Villeparisis dove verrà ricollocato il mercato settimanale e potrà ospitare eventi fino ad una capienza di 2.500 persone	Lavori Pubblici			
	b) Capoluogo. Riqualificazione zona Piazza Carducci con pavimentazione e realizzazione di piccola rotonda e previsione di un punto di Informazioni Turistiche				
	c) Capoluogo. Sistemazione definitiva nuovo parcheggio Terminal Bus parte lato Massa (Luna Park)				
	d) Strettoia. Realizzazione parcheggio innanzi alle scuole elementari				
	e) Capriglia. Realizzazione parcheggio in via della Chiesa. Il terreno è già disponibile, vedi accordo con la proprietà				
	f) Valdicastello Carducci. Realizzazione parcheggi da reperire all'inizio paese e località Borgo Allegro				
	g) Ridisegnare con nuovi marciapiedi, arredi e segnaletica Via Cavour a Focette (come Via Versilia a Tonfano) per rilanciare una frazione che tanta notorietà ha dato nel passato al Comune (vedi "Bussola di Focette")				
	h) Capoluogo. Riconversione delle scuole Barsanti a Porta a Lucca, in un immobile che preveda appartamenti ai piani alti, e al piano terra spazi commerciali e fondi/uffici per le associazioni di volontariato sociale e cooperativistico				
	i) Capoluogo. Liberare i locali oggi occupati dall'Istituto Tecnico Commerciale Don Lazzeri e destinarli a Museo per ricollocarvi anche quello dei Bozzetti				
	l) Attenzione alla manutenzione delle strade				

m) In particolare provvedere alla pulizia delle fossette stradali		
n) Garantire l'ordine e la pulizia di strade, piazze, rotonde, ecc.		
o) Mantenere una adeguata segnaletica orizzontale e verticale		
p) Strettoia. Realizzazione al Cimitero di un ascensore per loculi piano primo e eliminazione eternit		
q) Vallecchia. Asfaltatura e sistemazione parcheggio al Cimitero con previsione realizzazione ascensore per loculi piano primo		
r) Capriglia. Ripristino della viabilità in località Casa Bianca con rimozione dei blocchi di cemento		
s) Strettoia. Realizzazione sottopasso ciclopedonale tra la via Montiscendi e la SS Aurelia		
t) Vallecchia. Attraversamento pedonale sulla provinciale in corrispondenza della vecchia Via Francigena		
u) Strettoia. Asfaltatura strade in cattivo stato di manutenzione tra cui via Casone, via Romana e via Pergolone		
v) Capriglia. Asfaltatura e pubblica illuminazione lungo la via delle Piane		
w) Focette. Asfaltatura strade dissestate con particolare attenzione a Via Tripoli, Via Mameli, Via Malta, Via Nicchieto, Via Castracani, Via De Amicis, Via Sparta, Via Del Padule		
x) Focette. Potenziamento pubblica illuminazione con ripristino pali e lampade danneggiate		
y) Strettoia. Sistemazione della frana su Via Casone		
z) Castello. Messa in sicurezza della frana e del ravaneto sotto l'abitato e sistemazione della strada di accesso al paese		

a1) Strettoia / Montiscendi / Monte di Ripa. Realizzazione di nuovi punti luce nelle strade prive o carenti di illuminazione			
b1) Strettoia. Ripristino parapetti Ponte del Borgo, come il muro che costeggia il fiume			
c1) Realizzazione di una pista ciclabile da Vallecchia al Centro Storico lungo la via provinciale Vallecchia			
d1) Vallecchia. Ampliamento del parcheggio agli asili in via Croce Verde			
e1) Strettoia / Montiscendi / Monte di Ripa/Vitoio/Solaia/Valdicastello Carducci/Crociale/Africa e Macelli/Pollino/Fiumetto Baccatoio/Vecchiuccio/Traversagna. Realizzazione di nuovi punti luce nelle strade prive o carenti di illuminazione			
f1) Vitoio. Nuovi punti luce nella piazza, lungo la mulattiera e sulla via di accesso al paese			
g1) Capriglia. Illuminazione parco giochi e videosorveglianza			
h1) Capriglia. Illuminazione di Via della Fornace			
i1) Capezzano Monte. Via del Paduletto, sistemazione tramite intervento diretto o con fornitura di materiali			
j1) Capezzano Monte. Reinstallazione fontanella alla Foce delle Picche			
k1) Ponterosso / Piazza Lucchesi. Ampliamento parcheggio della chiesa con ampliamento accesso			
l1) Africa e Macelli. Realizzare il nuovo parcheggio Chiesa			
m1) Pollino/ Baccatoio/Vecchiuccio/Traversagna. Realizzazione parcheggio via Bozza e nei pressi della Capannina del Pollino			

	n1) Tonfano. Riqualficazione della piazza Villeparisis			
	o1) Tonfano. Riqualficazione grande parcheggio piazza IV Novembre a Motrone			
	p1) Tonfano. Riqualficazione parco giochi di Via Pea con nuovi giochi per i più piccoli			
	q1) Tonfano. Ultimazione pavimentazione stradale			
	r1) Tonfano. Riqualficazione via Versilia e via Carducci			
	s1) Fiumetto. Riqualficazione della piazza D'Annunzio			
	t1) Fiumetto. Valorizzazione ai fini culturali e di intrattenimento dello spazio della Versiliana tra viale Apua e fosso Fiumetto			
	u1) Focette. Ridisegnare, con nuovi marciapiedi, aiuole (verde), arredi (panchine, cestini) e segnaletica, Via Cavour a Le Focette (come Via Versilia a Tonfano) per rilanciare una frazione che tanta notorietà ha dato nel passato al Comune (vedi "Bussola di Focette")			
3) Promuovere la diffusione dello sport	a) Capezzano Monte. Ripristino muro di proprietà comunale dietro la Chiesa	Lavori Pubblici		
	b) Realizzazione del nuovo stadio in via Unità d'Italia	Lavori Pubblici		
	c) Ristrutturazione del campo di atletica (progetto già inviato al CONI) per renderlo omologato	Lavori Pubblici		
	d) Realizzazione di un impianto coperto che comprenda anche una piscina nelle vicinanze del campo di atletica	Lavori Pubblici		
	e) Riqualficazione del Campo della Pruniccia e ammodernamento dell'area ritrovo, bar	Lavori Pubblici		
	f) Ristrutturazione e riorganizzazione del Campo del Sale in struttura polivalente e omologata per rugby e calcio	Lavori Pubblici		
	g) Recupero dell'ex Centro ippico de La Versiliana	Lavori Pubblici		

	h) Costruzione Cittadella del calcio con stadio, campi di allenamento e palestra (accordo Coop)	Lavori Pubblici			
	i) Costruzione piscina comunale nella zona del campo di atletica. Piscina: integrazione dell'impianto di atletica con una piscina coperta, da finanziare insieme al Comune di Forte dei Marmi, che preveda una vasca di 25 m., più un'altra piccola per gli esercizi	Lavori Pubblici			
	j) Recupero impianto Campo del Sale e realizzazione spogliatoi (iter già completato)	Lavori Pubblici			
	k) Capezzano Monte. Ripristino della convenzione, recupero e affidamento all'associazionismo del campo di Regnalla	Lavori Pubblici			
	l) Ponterosso / Piazza Lucchesi Sistemazione campo sportivo vicino alla Chiesa	Lavori Pubblici			
4) Messa in sicurezza, ristrutturazione degli edifici scolastici comunali e realizzazione di nuovi	a) Impianto sportivo la Prunicia: ampliamento delle strutture esistenti per realizzazione di spazi ricreativi	Lavori Pubblici			
	b) Realizzazione a Tonfano di nuovo edificio scolastico con sostituzione edilizia degli attuali edifici Bibolotti e Santini	Lavori Pubblici			
	c) Messa in sicurezza di tutti gli attuali plessi, Nidi, Scuole per l'infanzia (Materne), Scuole primarie (Elementari) e Scuole secondarie di primo grado (Medie), rendendole altresì pulite, pitturate ed idonee ad accogliere i nostri bimbi.	Lavori Pubblici			

	d) Nell'attuale edificio dell'ex Istituto d'Arte oggi Liceo Artistico, realizzazione di un polo Superiore, nel quale troveranno posto l'Istituto Stagio Stagi, attuale sede del liceo artistico, l'Istituto tecnico commerciale (ex Ragioneria), e l'Istituto per geometri	Lavori Pubblici			
5) Continuare, potenziandolo, nel progetto "Pietrasanta a Misura di Bambino"	a) Concentrazione del polo scolastico elementari e medie alle Pascoli	Lavori Pubblici			
6) La città degli artisti	a) Realizzazione Museo Igor Mitoraj	Lavori Pubblici			
7) Riqualificazione della zona stazione in accordo con le ferrovie	a) Trasformazione Palazzo Pretorio in "Palazzo delle Muse"	Lavori Pubblici			
	b) Trasferimento dello stadio di calcio lungo la Via Unità d'Italia in prossimità dell'intersezione con la Via Aurelia	Lavori Pubblici			
8) Riqualificazioni dell'Area ex centro giardini	a) Realizzazione - in project financing - di una piazza con un parcheggio al posto dell'attuale stadio di calcio, consentendo contemporaneamente la riqualificazione della piazza Matteotti. Ciò dovrà permettere altresì di trasformare in giardino la Piazza Statuto	Lavori Pubblici			
	b) Cambio di destinazione della superficie (10.000 mq. circa coperti) dell'area ex "Centro giardini della Versilia" (via Aurelia, zona Portone) in un'area a centro servizi con spazi espositivi e una sala convegni per circa 800/900 posti. Per quanto riguarda la sala dovrà essere stipulata apposita convenzione tra il privato e il comune che ne preveda l'uso gratuito per fini istituzionali	Lavori Pubblici			
	c) Realizzazione parcheggio e parco giochi Città Giardino	Lavori Pubblici			

	f) Strettoia. Acquisto e ristrutturazione edificio Croce Rossa con realizzazione appartamenti ERP al piano primo e locali ad uso Pro-Strettoia (centro civico)	Lavori Pubblici			
	g) Crociale. Realizzazione di un Centro Civico con verde pubblico e parco giochi, impianto sportivo e viabilità alternativa a via Crociale	Lavori Pubblici			
INDIRIZZI OPERATIVI					
<p>Nell'ambito degli uffici tecnici, l'Amministrazione ritiene prioritario avviare una profonda ristrutturazione dei processi, oltre che delle strutture e dei servizi erogati quotidianamente ai cittadini, allo scopo di assicurare una più efficiente allocazione delle risorse, senza trascurare un profondo miglioramento della qualità dei servizi offerti. In materia edilizia, dovrà essere rafforzata l'azione di contrasto all'abusivismo edilizio, che si affiancherà a una progressiva semplificazione dei processi amministrativi legati al rilascio dei titoli abilitativi, alla dematerializzazione documentale e alla digitalizzazione dei procedimenti.</p>					
PROGRAMMA					
<i>7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</i>					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Assistenza al cittadino in materia di anagrafe e stato civile	a) Gestione delle attività in materia di elettorale, anagrafe, stato civile e leva	Servizi demografici	X	X	X
2) Adeguamento dei servizi alle innovazioni legislative in materia	a) Adeguamento, organizzativo, operativo e informatico in seguito alle disposizioni relative all'Anagrafe Unica Nazionale	Servizi demografici	X	X	X
3) Ampliamento dei servizi telematici esistenti destinati al cittadino	a) Consolidamento e miglioramento dei servizi telematici esistenti e progressivo ampliamento	Servizi demografici	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
<p>L'Amministrazione intende proseguire nel percorso di informatizzazione dei servizi destinati ai cittadini, con particolare riferimento ad anagrafe e stato civile, allo scopo di ridurre significativamente i tempi di attesa e migliorare la qualità dell'offerta.</p>					
PROGRAMMA					
<i>8 Statistica e sistemi informativi</i>					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Perseguire la trasparenza e l'interconnessione	a) Attivare l'accesso e la visione diretta della documentazione per l'esercizio del diritto di tutela (tasse, tabelle, provvedimenti, ordinanze, verbali, accertamenti, fotografie, cartografie, ecc.)	Ced	X	X	X
	b) Consultazione on line degli archivi dei provvedimenti amministrativi e del registro delle ordinanze	Ced	X	X	X

c) Rendere possibile la prenotazione via web dell'uso di spazi pubblici quali sale, centri civici, palestre, ecc.	Ced	X	X	X
d) Creazione di nuovi servizi web per il cittadino, con possibilità di richiedere e scaricare direttamente certificazioni, sia anagrafiche che di destinazione urbanistica, di iscriversi on line ai servizi scolastici e alle graduatorie per gli alloggi pubblici, di presentare dichiarazioni ISEE, ecc.	Ced	X	X	X
e) Consultazione del catalogo della Biblioteca Comunale con la possibilità di un aiuto da parte di un bibliotecario virtuale per informazioni su servizi, cataloghi e bibliografie	Ced	X	X	X
f) Accesso dedicato per i professionisti con delega agli strumenti di gestione delle pratiche edilizie e alle banche dati dei tributi: stato della pratica, consultazione di verbali, calcolo di oneri e/o di imposte, servizio di FAQ, partecipazione a forum tematici con altri professionisti e con gli uffici per scambio di documenti, giurisprudenza, ecc.	Ced	X	X	X
g) Attivare il versamento degli oneri istruttori da parte dei tecnici con carta prepagata a scalare	Ced	X	X	X
h) Avvio della digitalizzazione degli archivi	Ced	X	X	X
i) Riqualficazione del profilo facebook comunale	Ced	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione intende proseguire l'informatizzazione dei processi amministrativi e dei servizi destinati ai cittadini. In tal senso, risulta prioritaria una rivisitazione delle pratiche gestionali, finalizzata alla semplificazione, alla digitalizzazione e all'innovazione nella gestione dei processi.

PROGRAMMA

10 Risorse umane

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
----------------------	---------------------	--------------	------	------	------

1) Riduzione della spesa pubblica mediante: gestione associata comprensoriale dei servizi comunali	a) Gestione del personale (con l'unificazione delle piante organiche)	Ufficio Personale	X	X	X
2) Perseguire una maggior presenza degli agenti sul territorio	a) Inserire personale amministrativo nel corpo dei vigili si da sgravarli dai servizi amministrativi e consentirne il massimo utilizzo per servizi esterni.	Ufficio Personale	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
Nei limiti della possibilità di spesa prevista dalle normative vigenti risulta prioritario, per garantire la continuità dei servizi offerti ai cittadini, prevedere una riorganizzazione del personale.					
PROGRAMMA					
<i>11 Altri servizi generali</i>					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Difesa del Comune innanzi a tutte le giurisdizioni	a) Predisposizione degli atti relativi a ricorsi, denunce e querele proposti nell'interesse dell'Ente. Costituzioni in giudizio dell'Ente.	Ufficio Legale	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
Nell'ambito dei servizi generali, l'Avvocatura Comunale si occupa della difesa degli interessi del Comune, mediante la predisposizione di atti relativi a ricorsi, denunce e querele e, soprattutto, la costituzione in giudizio a tutela di interessi lesi.					

MISSIONE					
<i>3 Ordine pubblico e sicurezza</i>					
PROGRAMMA					
<i>1 Polizia locale e amministrativa</i>					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Aumentare il grado di sicurezza percepito	a) Riportare sul territorio le forze di polizia	Polizia Municipale	X	X	X
	b) Coordinamento forte ed integrato delle forze dell'ordine	Polizia Municipale	X	X	X
	c) Svolgere servizi di pattugliamento da concertare con le altre Forze dell'Ordine	Polizia Municipale	X	X	X
2) Lotta all'abusivismo	a) Organizzare un servizio di vigilanza H24 su tutto il territorio comunale	Polizia Municipale	X	X	X

3) Sicurezza stradale	a) Organizzare una pattuglia per i controlli edilizi formata da un agente che si occupi della parte giudiziaria e da un tecnico comunale abilitato che rilevi la parte edilizia, urbanistica e ambientale	Polizia Municipale	X	X	X
	b) Organizzare controlli di alcool test in particolare nelle ore notturne		X	X	X
	c) Installare ulteriori telecamere nei punti nevralgici del territorio comunale		X	X	X
	d) Installare ulteriori dissuasori Pilomat nei punti più a rischio e sensibili del Comune		X	X	X
	e) Impiego dell'Autovelox con postazioni fisse nelle realtà oggetto di alte velocità		X	X	X
	f) Focette. Installazione sistema videosorveglianza ad integrazione Pilomat per accessi controllati lato mare e via Aurelia		X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione intende attuare una semplificazione dei processi, con l'obiettivo di garantire la piena consapevolezza dei cittadini nel rapporto con la polizia locale, eliminare le sovrapposizioni di competenze e garantire tempi celeri di risposta alle istanze e di produzione dei provvedimenti. Inoltre, risulta fondamentale approfondire ulteriormente il confronto fra i soggetti che si occupano di politiche della sicurezza, per attivare azioni di prevenzione, di sostegno e sviluppo di comunità, allo scopo di favorire il sistema della sicurezza sociale. A tal fine, è necessario consolidare il rapporto di confronto e dialogo con le forze dell'ordine, la polizia locale e gli organi giudiziari al fine di concordare modalità operative comuni.

MISSIONE

4 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA

1 Istruzione prescolastica

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Mantenimento dell'erogazione degli attuali standard nei nidi e nelle scuole materne	Mantenere lo stesso standard di erogazione dei servizi nonostante la riduzione delle risorse umane e finanziarie	Lavori Pubblici	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione intende assicurare la piena funzionalità delle strutture, intervenendo in particolar modo per la riduzione dei fitti passivi e l'ampliamento della dotazione esistente in termini di locali. Saranno consolidati i rapporti con gli organismi scolastici per l'attuazione delle competenze comunali in materia di istruzione prescolastica.

PROGRAMMA					
2 Altri ordini di istruzione					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Interventi per istituti scolastici nell'ambito delle competenze comunali su pubblica istruzione	a) Monitoraggio dello stato di degrado dei plessi scolastici di competenza comunale per interventi di manutenzione	Lavori Pubblici	X	X	X
	b) Adeguamento alle normative in materia antincendio, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, impiantistica e antisismica	Lavori Pubblici	X	X	X
	c) Manutenzione ordinaria degli istituti scolastici di competenza comunale e sostegno a copertura delle spese di funzionamento	Lavori Pubblici	X	X	X
2) Sostegno agli istituti scolastici	a) Sostegno economico alle direzioni didattiche per il funzionamento delle scuole e per attività varie	Pubblica Istruzione	X	X	X
	b) Interventi per il diritto allo studio	Pubblica Istruzione	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
L'Amministrazione intende assicurare la piena funzionalità delle strutture e degli arredi scolastici e confermare l'erogazione di contributi per materiali didattici, per visite guidate, per viaggi di istruzione, gemellaggi e per attività laboratoriali, allo scopo di favorire anche interventi diretti all'incremento delle attività culturali ed educative.					
PROGRAMMA					
6 Servizi ausiliari all'istruzione					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Invarianza dei costi di scuolabus e mense a parità di qualità erogata	Verificare la fattibilità di applicare l'invarianza dei costi di scuolabus e mense a parità di qualità erogata	Pubblica Istruzione	X	X	X
2) La Biblioteca Comunale, gli Istituti Culturali dovranno continuare a mantenere il ruolo centrale	Mantenimento del ruolo centrale da parte della biblioteca e degli Istituti culturali	Pubblica Istruzione	X	X	X
3) Fornitura alle scuole di materiali didattici, di consumo (la stessa carta igienica) e di arredo scolastico	Verificare la fattibilità di erogare fornitura didattica alle scuole	Pubblica Istruzione	X	X	X
4) Sostegno alle iniziative didattiche concertate, finalizzate alla formazione del cittadino, dagli elementi essenziali in materia di economia all'educazione alla convivenza civile e democratica	Verificare la fattibilità di sostenere le iniziative didattiche concertate, finalizzate alla formazione del cittadino	Pubblica Istruzione	X	X	X
5) Proposte attività didattiche famiglie e bambini – Pietrasanta a Misura di Bambino	Verificare la fattibilità di attuare attività didattiche rivolte alle famiglie e ai bambini	Pubblica Istruzione	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					

L'Amministrazione intende garantire il sostegno alla frequenza scolastica e il trasporto degli alunni portatori di handicap. Per garantire, inoltre, la frequenza degli alunni disabili, la rete dei servizi e degli interventi sociali sarà integrata con le attività di assistenza di base e specialistica in ambito scolastico, oltre ad interventi più propriamente sociali quali piani personalizzati e assistenza domiciliare.

L'Amministrazione intende continuare ad assicurare il servizio di refezione scolastica che offra la massima qualità sia dei pasti sia del servizio.

Resteranno inalterate le tariffe per lo scuolabus e il servizio mensa.

MISSIONE

5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA

1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Recupero del patrimonio storico e delle aree degradate di interesse storico e culturale	a) Recupero della Rocca di Sala	Lavori Pubblici	X	X	X
	b) Ristrutturazione Salto della Cervia	Lavori Pubblici	X	X	X
2) Realizzazione e valorizzazione spazi museali	a) Realizzazione museo Igor Mitoraj	Lavori Pubblici	X	X	X
	b) Potenziameto museo Archeologico "B. Antonucci" c/o Palazzo moroni	Istituti culturali	X	X	X
	c) Museo dei Bozzetti	Istituti culturali	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

Numerosi turisti visitano ogni anno la città di Pietrasanta e l'Amministrazione intende ampliare la fruibilità del patrimonio storico e culturale prevedendo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'Amministrazione intende inoltre ampliare l'offerta museale realizzando il nuovo museo Mitoraj, già finanziato dal MiBACT, che ospiterà la collezione di opere che il maestro polacco ha donato allo stato italiano. Saranno inoltre potenziati il museo archeologico ed il museo dei bozzetti.

PROGRAMMA

2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Assicurare il mantenimento degli eventi consolidati	a) Il Festival "La Versiliana"	Istituti Culturali	X	X	X
	b) Il Caffè della Versiliana (Talk Show)	Istituti Culturali	X	X	X
	c) Le mostre di valenza internazionale (tre l'anno: Natale, Pasqua, estate)	Istituti Culturali	X	X	X
	d) Pietrasanta in Concerto	Istituti Culturali	X	X	X
	e) Pietrasanta Medievale	Istituti Culturali	X	X	X
	f) La Stagione di prosa invernale	Istituti Culturali	X	X	X
	g) Il Premio Barsanti e Matteucci	Istituti Culturali	X	X	X
	h) Valdicastello Carducci. Valorizzare Il Premio Carducci	Istituti Culturali	X	X	X
	i) Il Premio Stagi	Istituti Culturali	X	X	X

	l) Pietrasanta a Misura di Bambino	Istituti Culturali	X	X	X
	m) Danza in Arte Pietrasanta/D.A.P. Festival	Istituti Culturali	X	X	X
2) Promuovere un Sistema Culturale - Turistico integrato (SCT)	a) Il "Fatto"	Istituti Culturali	X	X	X
	b) Istituti Culturali (Chiostro e Chiesa di S. Agostino)	Istituti Culturali	X	X	X
	c) Palazzo Panichi (spazio espositivo e Museo Barsanti e Matteucci)	Istituti Culturali	X	X	X
	d) Museo dei Bozzetti	Istituti Culturali	X	X	X
	e) Museo Archeologico	Istituti Culturali	X	X	X
	f) Centro Arti Visive (CAV)	Istituti Culturali	X	X	X
	g) Potenziamento del Museo Antonucci a Palazzo Moroni e sua valorizzazione	Istituti Culturali	X	X	X
	h) Teatro Comunale (da recuperare anche a fini congressuali)	Istituti Culturali	X	X	X
	i) Teatro "La Versiliana"	Istituti Culturali	X	X	X
	j) Villa "La Versiliana"	Istituti Culturali	X	X	X
	k) Museo Igor Mitoraj (in via di realizzazione)	Istituti Culturali	X	X	X
	l) Rocca di Sala e le sue mura (progetto di recupero)	Istituti Culturali	X	X	X
3) S.T.art – Grandi Eventi	a) Torre Medicea detta Salto della Cervia (progetto di recupero)	Istituti Culturali	X	X	X
4) S.T.ART PIETRASANTA, quale cabina di regia di eventi turistici, culturali e spettacolari	a) Assicurare che la Fondazione Versiliana, sia in termini turistici che manageriali, continui a svolgere il ruolo di regista (art director) di S.T.ART. PIETRASANTA	Istituti Culturali	X	X	X
	b) Dovrà realizzare un master plan turistico da condividere con gli altri comuni	Istituti Culturali	X	X	X
5) Versiliana	a) Dovrà creare una APP "Pietrasanta live"	Istituti Culturali	X	X	X
6) Valorizzazione del Carnevale quale uno degli elementi più significativi della storia e della tradizione pietrasantina, momento fondamentale di unificazione tra tradizione e sociale	a) Stop agli eventi di nicchia e poco rappresentativi	Istituti Culturali	X	X	X

7) Promuovere le tradizioni popolari	a) Obiettivo solo il 30% dei costi a carico del Comune	Istituti Culturali	X	X	X
	b) Strettoia. Ripristino della Festa del Vino e manifestazioni popolari in genere. Sbuocratizzazione e sostegno	Istituti Culturali	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
L'Amministrazione intende potenziare e sviluppare ulteriormente le principali manifestazioni culturali della Città. Particolare attenzione sarà rivolta alla valorizzazione delle iniziative allo scopo di rafforzare l'offerta culturale destinata ai cittadini e ai numerosi turisti e visitatori anche con l'obiettivo di destagionalizzare i flussi di visitatori.					

MISSIONE					
<i>6 Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>					
PROGRAMMA					
<i>1 Sport e tempo libero</i>					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Promuovere la diffusione della cultura ed educare le nuove generazioni	a) Tessera omaggio ai bambini residenti nel Comune per l'accesso alla Versiliana dei Piccoli	Ufficio Sport	X	X	X
	b) Prevedere per i giovani, di concerto con la Fondazione Versiliana che gestisce i servizi, un biglietto omaggio per la stagione di prosa invernale al Teatro Comunale e per quella estiva al Festival della Versiliana	Ufficio Sport	X	X	X
	c) In collaborazione con le scuole primarie e secondarie di primo livello, l'Assessorato alla Pubblica Istruzione organizzerà dei Premi per ragazzi	Ufficio Sport	X	X	X
2) Garantire lo sviluppo delle qualità dei futuri cittadini	a) Ripristino della "festa dell'albero"	Ufficio Sport	X	X	X
	b) Realizzare una Rassegna di Giovani Talenti, in cui dare alle "realità locali" la possibilità di potersi esibire e farsi conoscere	Ufficio Sport	X	X	X
3) Promuovere il benessere dei cittadini	a) Dopo il torneo delle contrade, nello stadio a Pietrasanta vogliamo allestire un palco su cui far esibire le band più conosciute, dando spazio anche a quelle emergenti	Ufficio Sport	X	X	X

	b) Impiego di organizzatori (insegnanti, animatori) per attività sportive sociali per giovani ed anziani	Ufficio Sport	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI					
L'impiantistica sportiva dovrà essere mantenuta e valorizzata attraverso interventi specifici e di adeguamento in grado di assicurarne gli elevati standard di qualità. L'Amministrazione Comunale intende proseguire nel percorso di ampliamento della dotazione impiantistica esistente. In ragione della funzione socio-educativa dello sport, soprattutto tra i giovani, e di inclusione sociale fra gli anziani sarà confermato il sostegno alle iniziative sportive di rilevanza sociale.					
PROGRAMMA					
2 <i>Giovani</i>					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Centro di Formazione Professionale Osterietta	a) Potenziamento delle attività del Centro per la formazione	Informagiovani	X	X	X
2) Attività di sostegno alla ricerca di un impiego	a) Realizzazione dell'ufficio cerca impiego	Informagiovani	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
La crisi economica ha interessato anche il territorio di Pietrasanta impoverendo il tessuto sociale ed economico. L'amministrazione intende sostenere azioni concrete che aiutino i giovani ma anche i meno giovani ad acquisire una formazione "al passo coi tempi" che consenta l'inserimento o il reinserimento nel modo del lavoro.					

MISSIONE					
7 <i>Turismo</i>					
PROGRAMMA					
1 <i>Sviluppo e valorizzazione del turismo</i>					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Miniere volano turistico	a) Valdicastello Carducci. Completamento progetto Museo archeogeominerario (e recupero edifici miniere con realizzazione di centro civico e spazi ad uso sportivo-ricreativo e definizione dello spazio per la Contrada Valdicastello; completamento piccolo museo miniere; asfaltatura Piazza Museo delle Miniere con realizzazione piccolo parco giochi)	Ufficio Turismo	X	X	X
	b) Recupero dell'area mineraria a fini turistici	Ufficio Turismo	X	X	X
	c) Costituzione di un parco geoarcominerario per la valorizzazione del sito ex-Edem (e relativa bonifica da amianto) che inglobi Casa Carducci e si sviluppi fino al Sacratio di Sant'Anna	Ufficio Turismo	X	X	X

2) Creazione di un piano turistico territoriale: uno strumento che accolga al suo interno tutte le strutture presenti sul territorio che possono essere identificate a fini turistici, e che raccolga le proposte che ad esso faranno capo	a) Creazione di un piano turistico territoriale: uno strumento che accolga al suo interno tutte le strutture presenti sul territorio che possono essere identificate a fini turistici, e che raccolga le proposte che ad esso faranno capo	Ufficio Turismo	X	X	X
3) Creazione di un marchio VERSILIA	Verificare la fattibilità di creare un marchio VERSILIA dove incanalare, sotto un unico marchio, tutta la produzione di Pietrasanta	Ufficio Turismo	X	X	X
4) Promozione del turismo enogastronomico	Promuovere eventi o piccole manifestazioni fieristiche o promozionali legate al mondo dell'enogastronomia	Ufficio Turismo	X	X	X
5) Favorire la destagionalizzazione	Sostenere e coordinare la diversificazione delle iniziative che possono portare interesse su Pietrasanta, anche oltre il periodo della tradizionale stagione turistica	Ufficio Turismo	X	X	X
6) Realizzazione di una struttura che si occupi dell'organizzazione degli eventi, ne curi i dettagli, procuri gli sponsor e provveda alla loro promozione	a) Promuovere una o più manifestazioni per più weekend possibili del periodo di bassa stagione, allo scopo di convogliare su Pietrasanta e Marina un numero di turisti in grado di rendere conveniente e profittevole l'apertura stabile di attività altrimenti stagionali	Ufficio Turismo	X	X	X
7) Riorganizzare un servizio di informazione turistica che sia aperto almeno nei giorni di sabato, domenica e festivi (Marina)	Verificare la possibilità di riorganizzare un servizio di informazione turistica che garantisca l'apertura a Marina nei giorni di sabato, domenica e festivi	Ufficio Turismo	X	X	X
8) Aumentare le risorse per la promozione del brand Pietrasanta nel mondo	Verificare la fattibilità di aumentare le risorse per la promozione del brand Pietrasanta nel mondo	Ufficio Turismo	X	X	X
9) Progetto teleferica da Pietrasanta a Capezzano Monte e studio di fattibilità	Valutare la fattibilità di un progetto teleferica da Pietrasanta a Capezzano Monte	Ufficio Turismo	X	X	X
10) Gestione della convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di accoglienza e informazione turistica dell'ambito Versilia (delibera CC 61 del 13.11.2019)	Esercitare in forma associata le funzioni di accoglienza e informazione turistica a carattere sovra-comunale l'ambito territoriale denominato "Versilia" con i Comuni di	Ufficio Turismo	x	x	x

Viareggio, Camaiore, Massarosa, Seravezza, Forte dei Marmi e Stazzema				
INDIRIZZI OPERATIVI				
Il percorso già avviato di promozione turistica dovrà essere consolidato. Sarà altresì necessario proseguire nel miglioramento dei servizi e dell'offerta turistica complessiva anche attraverso il dialogo con gli operatori economici privati.				

MISSIONE					
<i>8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>					
PROGRAMMA					
<i>1 Urbanistica e assetto del territorio</i>					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Concepire gli uffici dalla parte dei cittadini e tecnici fruitori	a) Riassetto organizzativo del personale negli uffici tecnici e redistribuzione degli ambienti con la possibilità di dividere gli uffici amministrativi per il ritiro dei permessi, CDU, estratti di mappa, ecc, in orario di chiusura/ricevimento degli uffici edilizia	Urbanistica	X	X	X
	b) L'istituzione del tecnico di turno	Urbanistica	X	X	X
	c) Formazione del personale con riunioni periodiche in modo tale da avere un unico indirizzo interpretativo	Urbanistica	X	X	X
	d) Rinnovata e partecipata concertazione coi cittadini sulla edificabilità delle aree	Urbanistica	X	X	X
	e) Coinvolgimento delle categorie economiche e professionali di settore nella redazione del prossimo Piano Strutturale	Urbanistica	X	X	X
	f) Riduzione progressiva degli oneri di urbanizzazione e meccanismi premiali per chi fa lavorare imprese versiliesi	Urbanistica	X	X	X
	g) Riduzione degli oneri di urbanizzazione	Urbanistica	X	X	X
	h) Sbloccare le pratiche giacenti in Comune	Urbanistica	X	X	X
	i) Promozione di riunioni periodiche tra gli uffici e i professionisti per spiegare le novità e le interpretazioni che il comune intende dare alle novità normative	Urbanistica	X	X	X
	j) Emanazione periodica di circolari esplicative	Urbanistica	X	X	X

	k) Assegnazione di un tempo limite in base alla tipologia di pratica da evadere evitando che si arrivi a dilazioni di tempo motivate con le richieste continue di integrazioni	Urbanistica	X	X	X
	l) Stabilire a mezzo di un'apposita conferenza dei servizi con la Soprintendenza di Lucca, quali pratiche sono sottoposte all'autorizzazione	Urbanistica	X	X	X
2) Revisione immediata dei comparti urbanistici, con riferimento alle loro finalità e al reale interesse dei cittadini coinvolti rispetto ai sacrifici imposto.	a) Rilancio immediato del lavoro, del commercio e dell'occupazione nel Comune, attraverso provvedimenti che consentano un'edilizia moderata, utile e sostenibile per le famiglie e il territorio (frazionamenti con un limite minimo di 45 mq e ampliamenti con aumenti di unità immobiliari e adeguamenti dell'esistente) e per le imprese (viabilità, servizi, adeguamenti tecnologici, rimodulazione dei volumi, riorganizzazione funzionale, ecc.)	Urbanistica	X	X	X
3) Promuovere la partecipazione, l'identità ed ed il buon abitare	a) Allargamento delle aree urbane e conseguente ridimensionamento del territorio rurale attraverso una logica e coerente analisi della cartografia allegata al Regolamento Urbanistico	Urbanistica	X	X	X
	b) Rivisitazione della schedatura del patrimonio edilizio esistente introducendo un sistema valutativo oggettivo basato su una scheda semplificata e facilmente compilabile	Urbanistica	X	X	X
	c) Revisione del Regolamento Urbanistico mediante accoglimento, ove possibile, degli oltre 500 contributi alla pianificazione urbanistica	Urbanistica	X	X	X
	d) Revisione dei vincoli per le strutture ricettive	Urbanistica	X	X	X

4) Limitare la speculazione edilizia mediante trasformazione di immobili commerciali in immobili ad uso abitativo	a) Ricorso al Tribunale Superiore delle Acque per la declassazione di alcuni gorielli oggi assimilati a bonazzere con i conseguenti limiti di rispetto	Urbanistica	X	X	X
5) Attenzione al decoro urbano	a) Limitare la trasformazione dei fondi ad uso commerciale in residenziale (Marina)	Urbanistica	X	X	X
6) Valorizzazione del territorio	a) Tende, chiusure e suolo pubblico: seguire regolamento comunale approvato per rendere più omogeneo l'arredo urbano favorendo soluzioni possibili per tende, chiusure invernali ed autunnali e per occupazione di suolo pubblico estivo.	Urbanistica	X	X	X
	b) Valorizzare la qualità della "risorsa territorio" con l'adozione di tecniche a basso impatto ambientale mediante sconti sugli oneri di urbanizzazione, aumenti di volumetrie edificabili	Urbanistica	X	X	X
	c) Destinazione dei proventi da oneri di urbanizzazione secondaria a contributi per edifici di culto. La quota sarà stabilita annualmente dalla Giunta nel PEG, nell'ambito dei vincoli della specifica normativa in materia e nei limiti delle risorse disponibili	Urbanistica	X	X	X
7) Perseguire il risparmio energetico e l'uso delle diverse fonti di energia	a) Valorizzare la qualità della "risorsa territorio" (con priorità per il recupero delle aree dismesse) mediante sconti sugli oneri di urbanizzazione, aumenti di volumetrie edificabili	Urbanistica	X	X	X
	b) Promuovere il risparmio energetico a criterio fondamentale negli interventi Privati	Urbanistica	X	X	X
	c) Perseguire la riduzione del dispendio di energia per il riscaldamento e la refrigerazione degli ambienti	Urbanistica	X	X	X

8) Gestione in forma associata con altro Ente del servizio Paesaggistica	a) Avvio delle procedure per la gestione associata del servizio Paesaggistica a seguito dell'uscita dall'Unione dei Comuni	Urbanistica	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
In materia urbanistica l'Amministrazione intende attivare un percorso di revisione degli strumenti urbanistici, finalizzato a semplificare il rilascio dei titoli autorizzativi all'edificazione coinvolgendo i professionisti, le categorie economiche e i cittadini nella definizione degli obiettivi degli strumenti urbanistici					
PROGRAMMA					
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Favorire la costituzione di nuove famiglie	a) Riservare alle famiglie di nuova formazione una quota della vendita e della locazione di case di edilizia residenziale pubblica.	Ufficio Casa	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI					
L'emergenza abitativa che caratterizza la fase storica ed economica attuale impone un'attenzione crescente verso il diritto alla casa e l'Amministrazione intende porre particolare attenzione alle procedure di assegnazione ai nuclei più svantaggiati oltre che alle famiglie di nuova istituzione.					

MISSIONE					
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
PROGRAMMA					
1 Difesa del suolo					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Monitoraggio sul territorio	a) Azioni di monitoraggio frane e smottamenti	Lavori Pubblici	X	X	X
	b) Messa in sicurezza	Lavori Pubblici	X	X	X
	c) Azioni di prevenzione del rischio	Lavori Pubblici	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
L'Amministrazione Comunale intende continuare nell'opera di monitoraggio dei fenomeni di rischio idrogeologico presenti sul territorio per migliorare la messa in sicurezza ma soprattutto mette in atto azioni di prevenzione del rischio.					
PROGRAMMA					
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Preservare e valorizzare l'ambiente	a) Elaborazione periodica di un "Rapporto sullo Stato dell'ambiente" nel territorio comunale	Ufficio Ambiente	X	X	X
	b) Definizione di un "Programma di azione ambientale"	Ufficio Ambiente	X	X	X

2) Perseguire il risparmio energetico e l'uso delle diverse fonti di energia	a) Potenziare e riqualificare tutte le aree a verde pubblico e sviluppare un'azione di supporto, di incoraggiamento e d' incentivazione ai privati per la migliore manutenzione delle proprietà.	Ufficio Ambiente	X	X	X
	b) Predisposizione di un "Piano energetico comunale"	Ufficio Ambiente	X	X	X
3) Preservare la salute dei cittadini	a) Attivazione di uno sportello dedicato ai temi ambientali, energetici e della mobilità che fornisca alla cittadinanza ed alle imprese informazioni e Consulenza	Ufficio Ambiente	X	X	X
4) Perseguire il recupero ambientale	a) Redazione di un Piano specifico che disciplini l'installazione degli impianti che generano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici in modo da tutelare i bersagli sensibili (vedi grave situazione antenne su Capriglia)	Ufficio Ambiente	X	X	X
	b) Recupero dell'area mineraria. Sollecitare approvazione progetto e finanziamento da parte della Regione per la messa in sicurezza e bonifica della miniera	Ufficio Ambiente	X	X	X
	c) Cava Viti: monitoraggio costante da parte di Arpat di tutti gli aspetti correlati ad eventuali inquinamenti nella falda e nell'aria derivanti dalla presenza dei rifiuti stoccati conferiti	Ufficio Ambiente	X	X	X
	d) Chiusura in sicurezza del sito ex cava Viti attraverso un'azione politica, per altro già in essere, nei confronti della Regione Toscana	Ufficio Ambiente	X	X	X
	e) Bonifica ex Edem: Prosecuzione delle azioni di bonifica per la completa rimozione dell'amianto/eternit presente nel sito ex Edem	Ufficio Ambiente	X	X	X

	f) Solaio. Progetto sistemazione paesaggistica e versante della cava Tognetti con la realizzazione di un piccolo impianto sportivo, spazio a verde e parcheggio	Ufficio Ambiente	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
L'Amministrazione Comunale intende migliorare e conservare le aree verdi esistenti attraverso una puntuale manutenzione ordinaria per il mantenimento della pulizia e del decoro urbano e si farà promotrice di azioni verso i privati affinché siano mantenuti anche i terreni di proprietà.					
PROGRAMMA					
3 Rifiuti					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Contenimento della TARI	a) Riorganizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e smaltimento dei rifiuti per abbatterne i costi	Ufficio Ambiente	X	X	X
2) Facilitare la raccolta	a) Verifica di fattibilità del superamento del sistema attuale per arrivare alla tariffa puntuale (tassa rifiuti in base al conferimento)	Ufficio Ambiente	X	X	X
3) Revisione del sistema di raccolta del verde	a) Installazione di isole ecologiche organizzate, monitorate da impianti di videosorveglianza, per il conferimento dei rifiuti su tutto il territorio	Ufficio Ambiente	X	X	X
	b) Attivazione dell'impianto di conferimento del verde	Ufficio Ambiente	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI					
L'Amministrazione Comunale, viste le importanti percentuali che ha ormai raccolto la raccolta differenziata, intende avviare una rivisitazione delle tariffe al fine di arrivare alla tariffa rispetto al conferimento reale.					
PROGRAMMA					
4 Servizio Idrico Integrato					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Completare il sistema fognario e allacciare tutte le famiglie del Comune, oltre che verificare gli scarichi abusivi	Completare il sistema fognario e allacciare tutte le famiglie del Comune, oltre che verificare gli scarichi abusivi	Ufficio Ambiente	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
L'Amministrazione Comunale intende proseguire nel percorso di monitoraggio dell'emergenza tallio estendendo le analisi ad altri metalli pesanti come arsenico e mercurio. Proseguiranno i campionamenti periodici rendendoli come sempre pubblici e trasparenti attraverso il sito del Comune di Pietrasanta anche con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati: ASL, GAIA, ARPAT					
PROGRAMMA					
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022

1) Interventi nel Parco della Versiliana	a) Manutenzione e riqualificazione di aree dentro il Parco	Lavori Pubblici	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
Continueranno gli interventi al patrimonio naturalistico del Parco della Versiliana, già oggetto di finanziamento a valere sui fondi regionali del Piano di Sviluppo Rurale 2014 -2020. Si procederà inoltre alla riqualificazione di aree specifiche dentro il Parco quali ad esempio il maneggio.					
PROGRAMMA					
<i>6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</i>					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Preservare la salute dei cittadini	a) Garantire acqua potabile a tutte le famiglie dopo la vicenda del tallio	Ufficio Ambiente	X	X	X
	b) Monitoraggio delle nostre acque (l'ultimo sfioramento risale a gennaio 2016 nella rete idrica Pubblica)	Ufficio Ambiente	X	X	X
	c) Lotta all'inquinamento, attraverso un attento monitoraggio dell'uso dei sottosuoli, delle acque sotterranee e di quelle superficiali che scorrono nei nostri fossi e canali e, ovviamente, del nostro mare	Ufficio Ambiente	X	X	X
	d) sistema di controlli per gli agenti inquinanti dell'acqua	Ufficio Ambiente	X	X	X
	e) controllo dell'inquinamento delle acque dei fossi e installazione di impianti di disinfezione alle foci	Ufficio Ambiente	X	X	X
	f) Elaborazione di un piano per l'uso delle risorse idriche	Ufficio Ambiente	X	X	X
	g) Estensione delle analisi ad altri metalli pesanti come arsenico e mercurio	Ufficio Ambiente	X	X	X
	h) Prosecuzione con i campionamenti periodici rendendoli come sempre pubblici e trasparenti	Ufficio Ambiente	X	X	X
2) Si è dimostrato che le loro tubazioni sono state compromesse dalla presenza di tallio, prevedere a titolo di risarcimento la sostituzione dell'intero impianto	a) Analisi di rischio del Torrente Baccatoio al fine dell'individuazione di possibili fonti di inquinamento	Ufficio Ambiente	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
L'amministrazione intende proseguire l'opera di campionamento e analisi del torrente Baccatoio per individuare possibili fonti di inquinamento da metalli pesanti al fine di prevenire la contaminazione delle falde acquifere.					

PROGRAMMA					
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Preservare la salute dei cittadini	a) Attivare un sistema di controlli per gli agenti inquinanti dell'aria	Ufficio Ambiente			
	b) Procedere al monitoraggio continuo e costante delle emissioni (con dati da rendere pubblici) e installazione di dispositivi, secondo le migliori tecnologie, per l'abbattimento degli agenti inquinanti	Ufficio Ambiente	X	X	X
	c) Controllo dell'inquinamento elettromagnetico	Ufficio Ambiente	X	X	X
	d) Controllo dell'inquinamento da rumore	Ufficio Ambiente	X	X	X
	e) Pollino/Baccatoio/Vecchiuccio/Traversagna. Copertura delle vasche depuratore	Ufficio Ambiente	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
L'amministrazione intende proseguire l'opera di analisi e monitoraggio dell'aria per l'eventuale abbattimento degli inquinati.					

MISSIONE					
10 Trasporti e diritto alla mobilità					
PROGRAMMA					
2 Trasporto pubblico locale					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Rapporti con la società che gestisce il servizio	a) Mantenimento di adeguati standard di servizio		X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
L'Amministrazione intende continuare a garantire il servizio di trasporto pubblico locale con standard adeguati all'utenza.					
PROGRAMMA					
3 Trasporto per vie d'acqua					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Servizio opere portuali Viareggio	a) Opere portuali di Viareggio		X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
Sarà data continuità al servizio					
PROGRAMMA					
5 Viabilità e infrastrutture stradali					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022

1) Migliorare il sistema infrastrutturale vario	a) Realizzazione di una rotonda tra via Pisanica e via Unità d'Italia	Lavori Pubblici	X	X	X
	b) Allargamento del cavalcavia-autostrada con realizzazione di una rotonda tra via Pisanica e via Olmi: conseguente allargamento della via Pisanica e realizzazione rotonda alle curve di Motrone (intersezione con Via Tremaiola)	Lavori Pubblici	X	X	X
	d) Realizzazione rotonda Via Avis-Donatori – Via Marconi	Lavori Pubblici	X	X	X
	e) Riordino e riapertura di vie intercluse che di fatto hanno isolato interi abitati (vedi Via Nicchieto a Focette)	Lavori Pubblici	X	X	X
	f) Pietrasanta. Rotatoria di ingresso tra via Aurelia e via Santini (accordo già definito con Conad per realizzazione)	Lavori Pubblici	X	X	X
	g) Solaio. Risistemazione viabilità da località "Ronco" a Capriglia e verifica circa la possibilità di realizzare l'ultimo tratto di viabilità	Lavori Pubblici	X	X	X
	h) Solaio. Realizzazione di nuovi parcheggi lungo la viabilità (via Solaio)	Lavori Pubblici	X	X	X
	i) Castello. Ampliamento parcheggio pubblico all'ingresso della frazione mediante perequazione con privati	Lavori Pubblici	X	X	X
	j) Africa e Macelli. Rotatoria tra via Bernini e via della Svolta	Lavori Pubblici	X	X	X
	k) Africa e Macelli. Recupero struttura Macelli con realizzazione rotatoria viale Apua – I Maggio con annessi parcheggi (progetto esistente della Pietrasanta Sviluppo che ne è proprietaria)	Lavori Pubblici	X	X	X
	l) Vitoio. Sistemazione del tracciato stradale alternativo da utilizzare in caso di emergenza	Lavori Pubblici	X	X	X
	m) Pollino/Baccatoio/Vecchiuccio/Traversagna. Realizzazione rotatoria via Aurelia – via Pontenuovo	Lavori Pubblici	X	X	X

	n) Focette. Miglioramento viabilità Via Sparta (verifica possibilità allargamento con messa in sicurezza)	Lavori Pubblici	X	X	X
	o) Focette. Realizzazione rotonda lato Aurelia con eliminazione semaforo (accordo con Comune di Camaiole). Prevedere attraversamenti pedonali e bici. Realizzare sottopasso pedonale e bici all'altezza di Via Cavour – via De Amicis per eliminare la divisione sopra e sotto via Aurelia e garantire sicurezza ai ciclisti e ai pedoni per l'attraversamento. In attesa del sottopasso prevedere un semaforo per attraversamento pedonale e bici con realizzazione viabilità Via De Amicis-Via Cavour (copertura fosso lato strada)	Lavori Pubblici	X	X	X
	p) Revisione del piano della sosta e delle aree di parcheggio a pagamento	Lavori Pubblici	X	X	X
	q) Aumentare le aree a parcheggio	Lavori Pubblici	X	X	X
2) Sicurezza stradale	a) Estensione della zona pedonale	Lavori Pubblici	X	X	X
	b) Via Montiscendi, realizzazione di dossi, installazione di rivelatore di velocità numerica su schermo ad alimentazione solare ed attivazione varchi elettronici anti-camion	Lavori Pubblici	X	X	X
	c) Via Comunale di Strettoia, sistemazione dei dossi già esistenti	Lavori Pubblici	X	X	X
	d) Vallecchia. Verifica della fattibilità di installazione di un impianto semaforico sulla via Provinciale in corrispondenza di via Pescarella per attraversamento pedonale	Lavori Pubblici	X	X	X
	e) Vallecchia. Realizzazione mediante accordo con privati di un parcheggio in via Pescarella al fine di eliminare la presenza di auto lungo la viabilità	Lavori Pubblici	X	X	X

f) Valdicastello Carducci. Dossi rallentatori velocità lungo la via comunale nei pressi della scuola e nei rettilinei	Lavori Pubblici	X	X	X
g) Ponterosso / Piazza Lucchesi Semaforo lampeggiante (misuratore velocità) per rallentare veicoli	Lavori Pubblici	X	X	X
h) Crociale. Realizzazione impianto semaforico in via Lungo Fiume (limitrofo restringimento della carreggiata) per senso unico alternato	Lavori Pubblici	X	X	X
i) Pollino/ Baccatoio/Vecchiuccio/Traversagna. Interventi per risolvere il problema allagamenti vie della Traversagna	Lavori Pubblici	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI				
Continuerà l'opera di manutenzione delle vie e piazze comunali migliorandone l'asfalto e dove necessario procedere alla ripavimentazione. Si procederà anche alla manutenzione della segnaletica verticale e orizzontale, dell'arredo urbano e dei marciapiedi. Gli interventi riguarderanno anche la pubblica illuminazione.				

MISSIONE					
11 Soccorso civile					
PROGRAMMA					
1 Sistema di protezione civile					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Attivare una politica della prevenzione	a) Avvio di un servizio di informazione e di avviso alla popolazione per la protezione civile	Protezione civile	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
L'Amministrazione Comunale intende proseguire l'opera di gestione delle emergenze tramite un modello di intervento da attuare in caso di emergenze, attivando anche il servizio di allerta e informazione alla popolazione.					
PROGRAMMA					
2 Interventi a seguito di calamità naturali					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Gestione delle emergenze	a) Attuazione modello di intervento in caso di calamità naturali	Protezione civile	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
L'Amministrazione Comunale intende dare proseguire l'opera di gestione delle emergenze tramite un modello di intervento da attuare in caso di emergenze.					

MISSIONE					
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					

PROGRAMMA					
<i>1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</i>					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Tutela dei minori	a) Servizi di educazione per i figli di famiglie disagiate e/o problematiche	Servizi Sociali	X	X	X
2) Educazione alimentare	a) "Progetto Salute e Alimentazione" rivolto alle scuole primarie	Servizi Sociali	X	X	X
3) Educazione culturale e civile	a) Tessera omaggio ai bambini residenti nel Comune per l'accesso alla Versiliana dei Piccoli	Servizi Sociali	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
L'Amministrazione intende garantire i servizi all'infanzia attraverso la gestione di asili nido comunali. Nell'ambito della più generale tutela dei minori, l'Amministrazione intende confermare l'impianto esistente di supporto alle famiglie e di accompagnamento dei minori che necessitano di assistenza, anche psico-sociale.					
PROGRAMMA					
<i>2 Interventi per la disabilità</i>					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Superamento delle disabilità	a) Iniziative volte alla sensibilizzazione e al reperimento dei fondi per progetti legati al superamento della disabilità, coinvolgendo direttamente i diversamente abili	Servizi Sociali	X	X	X
	b) Potenziamento del Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche e previsione di un bonus ai privati per la realizzazione delle rampe per disabili	Servizi Sociali	X	X	X
	c) Organizzazione, da parte della Versiliana, di spettacoli con attori disabili		X	X	X
	d) Progetto "Un mare per tutti": l'acquisto di circa 50 carrozzine chiamate jobs per portare in sicurezza chi non può deambulare sulla spiaggia e in acqua	Servizi Sociali	X	X	X
	e) Realizzazione di una Azienda Sociale (struttura per accoglienza disabili) dove troveranno lavoro e accoglienza i cittadini diversamente abili o affetti da patologie psichiatriche	Servizi Sociali	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					

Per favorire il pieno inserimento dei cittadini affetti da disabilità l'Amministrazione intende attivare e sviluppare una rete di servizi e interventi coordinata e gestita dal servizio sociale professionale. L'Amministrazione intende confermare e consolidare gli standard di assistenza esistenti, allo scopo di favorire il massimo coinvolgimento di questi cittadini nella vita della comunità. La piena collaborazione con gli operatori privati risulta strategica, allo scopo di ampliare le aree di intervento, per assicurare una risposta efficace alle diverse esigenze esistenti.

PROGRAMMA*3 Interventi per gli anziani*

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Promuovere il benessere dei cittadini	a) Impiego di organizzatori (insegnanti, animatori) per attività sportive sociali per giovani ed anziani	Servizi Sociali	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

L'Amministrazione Comunale intende assicurare la piena partecipazione degli anziani alla vita politica, culturale, economica e sociale della Città, attraverso il mantenimento dell'impianto di welfare esistente. L'azione di contrasto all'emarginazione sarà realizzata garantendo la massima assistenza domiciliare e residenziale (nei casi più gravi). Allo scopo di favorire il più possibile la crescita di occasioni di socializzazione, risulterà cruciale assicurare il massimo sostegno alle iniziative socio-ricreative rivolte alla popolazione anziana.

PROGRAMMA*4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale*

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Azioni di contrasto alle povertà	a) Attivazione di borse lavoro	Servizi Sociali	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

Le politiche sociali in favore dei nuclei familiari in stato di povertà non si baseranno sul mero assistenzialismo ma Borse lavoro, in modo da valorizzare coloro che ottengono un contributo economico dal Comune senza farli sentire assistiti, ma considerati.

PROGRAMMA*5 Interventi per le famiglie*

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2019	2020	2021
1) Promuovere una politica della famiglia	a) Sconti fiscali e tariffari (addizionale comunale IRPEF, TARI, mensa e trasporto scolastico) progressivi in base alla composizione familiare e alle difficoltà affrontate	Servizi Sociali	X	X	X
	b) Bonus passeggio per neo genitori	Servizi Sociali	X	X	X
	c) Individuare nuovi spazi e figure qualificate per le attività post scuola di natura ludico-didattica come supporto alle famiglie	Servizi Sociali	X	X	X

INDIRIZZI OPERATIVI

Le politiche sociali in favore dei nuclei familiari in difficoltà prevederanno la partecipazione attiva dei componenti abili del nucleo oltre a prevedere azioni mirate di assistenza e supporto.

PROGRAMMA*6 Interventi per il diritto alla casa*

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Favorire la costituzione di nuove famiglie	a) Riservare alle famiglie di nuova formazione una quota della vendita e della locazione di case di edilizia residenziale pubblica.	Ufficio Casa	X	X	X
	b) Incoraggiare la nascita di nuove famiglie con agevolazioni su tasse e tariffe comunali, agevolazioni per l'accesso al credito ordinario e facilitazioni per l'acquisto o la costruzione della prima casa.	Ufficio Casa	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
I servizi e gli interventi riguarderanno la gestione di bandi e graduatorie per l'assegnazione di alloggi popolari.					
PROGRAMMA					
<i>7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</i>					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Preservare la salute dei cittadini	a) Ubicazione sul territorio di ulteriori presidi SALVAVITA, ovvero defibrillatori semiautomatici DAE	Servizi Sociali	X	X	X
	2) Agevolare l'unificazione di quelle realtà che si occupano di attività sociali	Verificare la possibilità di unificazione delle realtà che si occupano di attività sociali	Servizi Sociali	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
I servizi e gli interventi riguarderanno la gestione di bandi e graduatorie per l'assegnazione di alloggi popolari					
PROGRAMMA					
<i>8 Cooperazione e associazionismo</i>					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Promuovere l'associazionismo	a) Formare una o più persone in modo da aiutare le Associazioni nella stesura dei progetti ed eventualmente consigliare una sinergia tra Associazioni	Ufficio Associazionismo	X	X	X
	b) Fornire spazi a costi accessibili o gratuiti alle Associazioni, per poter svolgere le loro attività	Ufficio Associazionismo	X	X	X
	c) Partecipare e contribuire alla realizzazione delle manifestazioni di carattere religioso, popolare e tradizionale per rendere le stesse istituzionali e ripetibili nel tempo (Marina)	Ufficio Associazionismo	X	X	X

	d) Vallecchia. Recupero e assegnazione ad associazioni e/o privati degli ex locali CRAL	Ufficio Associazionismo	X	X	X
	e) Pollino/ Baccatoio/Vecchiuccio/Traversagna. Recupero ex scuola per sede di associazioni di volontariato e centro civico	Ufficio Associazionismo	X	X	X
	f) Capezzano Monte. Sostegno economico e non solo, al Coro e alla Banda, prevedendo attività di servizio (S. Agostino, Parco della Rocca, Versiliana, Piazza Duomo, ecc.)	Ufficio Associazionismo	X	X	X
2) Sviluppare la collaborazione con le istituzioni religiose	a) Attenzione per le Istituzioni Religiose presenti sul territorio in termini di ascolto, collaborazione e sostegno economico con particolare riferimento alle attività didattiche (scuole per l'infanzia) e sociali (assistenza anziani, bambini e disabili)	Ufficio Associazionismo	X	X	X
	b) Capezzano Monte. Agevolare il restauro dell'organo della Chiesa	Ufficio Associazionismo	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
L'Amministrazione incentiva l'associazionismo anche spontaneo fra cittadini sostenendo le manifestazioni delle tradizioni popolari che nascono dalla volontà popolare di perpetrare le tradizioni del territorio.					
PROGRAMMA					
9 Servizio necroscopico e cimiteriale					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Manutenzione dei cimiteri comunali	a) Interventi di manutenzione ordinaria finalizzati al miglioramento degli spazi comuni	Lavori Pubblici	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
Particolare attenzione sarà riservata agli interventi di manutenzione dei cimiteri cittadini.					
MISSIONE					
13 Tutela della salute					
PROGRAMMA					
7 Ulteriori spese in materia sanitaria					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Attività di prevenzione sul fenomeno del randagismo	a) Partecipazione alla gestione associata del canile comprensoriale	Ufficio Ambiente	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
Sarà assicurata la massima vigilanza sugli standard di qualità del Servizio					
MISSIONE					
14 Sviluppo economico e competitività					

PROGRAMMA					
<i>1 Industria, PMI e artigianato</i>					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Utilizzazione di marchio che certifichi qualità e provenienza	a) Valorizzazione del marchio di qualità che certifica sia la qualità che la provenienza dei prodotti realizzati dai nostri artigiani	Sportello unico	X	X	X
	b) Incanalare sotto un unico marchio tutta la produzione di Pietrasanta (commercio turismo edilizia marmo)	Sportello unico	X	X	X
2) Promuovere la conoscenza dei nostri prodotti	a) Programmazione di eventi e iniziative espositive che si rifacciano sempre più e con sempre più entusiasmo al nostro artigianato pietrasantino e versiliese	Sportello unico	X	X	X
	b) Realizzazione di tre mostre internazionali annue che noi proponiamo di realizzare, dovranno essere incentrate sulla scultura in marmo e in bronzo, sul mosaico e sulla ceramica di alto livello	Sportello unico	X	X	X
	c) Organizzazione di un mercato caratteristico ogni domenica	Sportello unico	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
L'Amministrazione Comunale intende confermare il sostegno alle attività economiche della Città.					
PROGRAMMA					
<i>2 Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori</i>					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Con la rete distributiva fissa	a) Promozione del Centro Commerciale Naturale di Pietrasanta	Sportello unico	X	X	X
2) Con i mercati	a) Ampliare e potenziare, in quantità e qualità, il mercato settimanale del centro	Sportello unico	X	X	X
3) Con le iniziative di qualità	a) Potenziamento di quelle manifestazioni che sono già presenti: il mercatino dell'antiquariato da rilanciare sia sotto il profilo dei numeri (presenza espositori) che sotto quello della qualità, il mercato dei fiori, delle piante ornamentali e dell'arredo da giardino e il mercatino di Natale	Sportello unico	X	X	X

4) Creazione di una consulta delle categorie economiche (Marina)	Verificare la possibilità di creazione di una consulta delle categorie economiche (Marina)	Sportello unico	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
Il sostegno alle attività economiche della Città.					
PROGRAMMA					
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Semplificazione dei processi per l'avvio delle attività produttive	a) Semplificazione delle pratiche	Sportello unico	X	X	X
2) Reinternalizzazione del servizio suap a seguito dell'uscita dall'Unione dei Comuni	a) Riacquisizione all'interno delle attività di suap	Sportello unico	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
L'attività dello Sportello Unico per le Attività Produttive si concentreranno sulla semplificazione delle pratiche per l'utente.					

MISSIONE					
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
PROGRAMMA					
1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Favorire la collocazione lavorativa	a) Creazione di un Ufficio cerca impieghi con personale qualificato e incentivare le Borse Lavoro	Informagiovani	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
La crisi economica ha interessato anche il territorio di Pietrasanta impoverendo il tessuto sociale ed economico. L'amministrazione intende sostenere azioni concrete che aiutino i giovani ma anche i meno giovani ad acquisire una formazione "al passo coi tempi" che consenta l'inserimento o il reinserimento nel modo del lavoro.					
PROGRAMMA					
2 Formazione professionale					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Favorire la collocazione lavorativa	a) Potenziare l'attività del Centro di Formazione Professionale dell'Osterietta per la collocazione dei giovani ed il ricollocamento dei senza lavoro)	Informagiovani	X	X	X
INDIRIZZI OPERATIVI					
La crisi economica ha interessato anche il territorio di Pietrasanta impoverendo il tessuto sociale ed economico. L'amministrazione intende sostenere azioni concrete che aiutino i giovani ma anche i meno giovani ad acquisire una formazione "al passo coi tempi" che consenta l'inserimento o il reinserimento nel modo del lavoro.					

MISSIONE					
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
PROGRAMMA					

1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Favorire l'agricoltura	a) Strettoia / Montiscendi / Monte di Ripa. Valorizzazione dell'attività agricolo-produttiva della via del vino e dell'olio	Ambiente	X	X	X

MISSIONE					
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
PROGRAMMA					
1 Fonti energetiche					
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE	2020	2021	2022
1) Perseguire il risparmio energetico e l'uso delle diverse fonti di energia	a) Promuovere l'uso e lo sviluppo degli impianti per la produzione di energia alternativa	Ambiente	X	X	X
	b) Promuovere un progetto infrastrutturale per la ricarica delle auto elettriche	Ambiente	X	X	X

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	7.731.556,40	7.633.526,40	7.636.864,40	23.001.947,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.840.000,00	6.290.000,00	4.313.000,00	12.443.000,00
TOTALE Spese Missione	9.571.556,40	13.923.526,40	11.949.864,40	35.444.947,20

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	446.248,00	410.418,00	410.418,00	1.267.084,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	850.494,00	850.494,00	850.494,00	2.551.482,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	1.126.360,00	1.106.360,00	1.116.360,00	3.349.080,00

Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	765.960,00	767.060,00	767.060,00	2.300.080,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.166.285,00	6.646.285,00	4.646.285,00	13.458.855,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	1.109.037,00	1.129.537,00	1.134.537,00	3.373.111,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	398.035,00	338.035,00	338.035,00	1.074.105,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	414.540,00	394.540,00	402.540,00	1.211.620,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	333.582,00	333.582,00	333.582,00	1.000.746,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	1.961.015,40	1.947.215,40	1.950.553,40	5.858.784,20
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.571.556,40	13.923.526,40	11.949.864,40	35.444.947,20

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.655.002,49	2.509.694,49	2.509.694,49	7.674.391,47
TOTALE Spese Missione	2.655.002,49	2.509.694,49	2.509.694,49	7.674.391,47

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	2.655.002,49	2.509.694,49	2.509.694,49	7.674.391,47
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.655.002,49	2.509.694,49	2.509.694,49	7.674.391,47

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.472.860,00	2.538.860,00	2.528.860,00	7.540.580,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.785.518,99	470.557,20	331.657,20	7.587.733,39
TOTALE Spese Missione	9.258.378,99	3.009.417,20	2.860.517,20	15.128.313,39

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	611.770,00	437.500,00	306.500,00	1.355.770,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	6.745.948,99	671.257,20	653.357,20	8.070.563,39
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.900.660,00	1.900.660,00	1.900.660,00	5.701.980,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	9.258.378,99	3.009.417,20	2.860.517,20	15.128.313,39

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.054.608,00	1.054.608,00	1.054.608,00	3.163.824,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.000,00	25.000,00	35.000,00	95.000,00
TOTALE Spese Missione	1.089.608,00	1.079.608,00	1.089.608,00	3.258.824,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	36.000,00	36.000,00	36.000,00	108.000,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.053.608,00	1.043.608,00	1.053.608,00	3.150.824,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.089.608,00	1.079.608,00	1.089.608,00	3.258.824,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	513.673,00	510.673,00	510.673,00	1.535.019,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.191.960,00	31.960,00	5.091.960,00	6.315.880,00
TOTALE Spese Missione	1.705.633,00	542.633,00	5.602.633,00	7.850.899,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	1.631.558,00	468.558,00	5.528.558,00	7.628.674,00
Totale Programma 02 - Giovani	74.075,00	74.075,00	74.075,00	222.225,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.705.633,00	542.633,00	5.602.633,00	7.850.899,00

MISSIONE 07 - Turismo				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	763.425,00	763.425,00	763.425,00	2.290.275,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.550,00	0,00	0,00	6.550,00
TOTALE Spese Missione	769.975,00	763.425,00	763.425,00	2.296.825,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	769.975,00	763.425,00	763.425,00	2.296.825,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	769.975,00	763.425,00	763.425,00	2.296.825,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	694.029,11	694.029,11	639.029,11	2.027.087,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	165.000,00	125.000,00	145.000,00	435.000,00
TOTALE Spese Missione	859.029,11	819.029,11	784.029,11	2.462.087,33

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	446.805,00	406.805,00	371.805,00	1.225.415,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	412.224,11	412.224,11	412.224,11	1.236.672,33
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	859.029,11	819.029,11	784.029,11	2.462.087,33

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del				
---	--	--	--	--

territorio e dell'ambiente				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	9.170.783,00	9.155.783,00	9.145.783,00	27.472.349,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	107.000,00	64.000,00	423.900,00	594.900,00
TOTALE Spese Missione	9.277.783,00	9.219.783,00	9.569.683,00	28.067.249,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	850.637,00	865.637,00	915.637,00	2.631.911,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	8.058.006,00	8.018.006,00	7.958.006,00	24.034.018,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	284.600,00	256.600,00	616.500,00	1.157.700,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	30.695,00	30.695,00	30.695,00	92.085,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	18.845,00	13.845,00	13.845,00	46.535,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.277.783,00	9.219.783,00	9.569.683,00	28.067.249,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.432.007,37	2.340.007,37	2.340.007,37	7.112.022,11
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.270.402,36	3.451.923,78	4.300.060,78	10.022.386,92
TOTALE Spese Missione	4.702.409,73	5.791.931,15	6.640.068,15	17.134.409,03

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	100,00	100,00	100,00	300,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	4.502.309,73	5.591.831,15	6.439.968,15	16.534.109,03
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.702.409,73	5.791.931,15	6.640.068,15	17.134.409,03

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	101.295,00	101.295,00	101.295,00	303.885,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	832.000,00	878.000,00	0,00	1.710.000,00
TOTALE Spese Missione	933.295,00	979.295,00	101.295,00	2.013.885,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	101.295,00	101.295,00	101.295,00	303.885,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	832.000,00	878.000,00	0,00	1.710.000,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	933.295,00	979.295,00	101.295,00	2.013.885,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.578.691,00	3.575.491,00	3.575.491,00	10.729.673,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	240.000,00	60.000,00	100.000,00	400.000,00
TOTALE Spese Missione	3.818.691,00	3.635.491,00	3.675.491,00	11.129.673,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.369.373,00	1.369.373,00	1.369.373,00	4.108.119,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	252.000,00	252.000,00	252.000,00	756.000,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	440.000,00	440.000,00	440.000,00	1.320.000,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	214.700,00	214.700,00	214.700,00	644.100,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	758.955,00	758.955,00	758.955,00	2.276.865,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	193.975,00	190.775,00	190.775,00	575.525,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	83.760,00	83.760,00	83.760,00	251.280,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	505.928,00	325.928,00	365.928,00	1.197.784,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.818.691,00	3.635.491,00	3.675.491,00	11.129.673,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
TOTALE Spese Missione	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	192.407,21	192.407,21	192.407,21	577.221,63
TOTALE Spese Missione	192.407,21	192.407,21	192.407,21	577.221,63

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	41.934,21	41.934,21	41.934,21	125.802,63
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	61.000,00	61.000,00	61.000,00	183.000,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	89.473,00	89.473,00	89.473,00	268.419,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	192.407,21	192.407,21	192.407,21	577.221,63

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	88.066,00	88.066,00	88.066,00	264.198,00
TOTALE Spese Missione	88.066,00	88.066,00	88.066,00	264.198,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	27.975,00	27.975,00	27.975,00	83.925,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	60.091,00	60.091,00	60.091,00	180.273,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	88.066,00	88.066,00	88.066,00	264.198,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.783.239,76	3.493.132,03	3.614.794,03	10.891.165,82
TOTALE Spese Missione	3.783.239,76	3.493.132,03	3.614.794,03	10.891.165,82

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	111.403,50	108.874,47	108.874,47	329.152,44
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.044.499,07	2.746.925,37	2.746.925,37	8.538.349,81
Totale Programma 03 - Altri fondi	627.337,19	637.332,19	758.994,19	2.023.663,57
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3.783.239,76	3.493.132,03	3.614.794,03	10.891.165,82

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	604.700,00	604.700,00	604.700,00	1.814.100,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.232.850,00	2.078.680,73	2.074.680,73	6.386.211,46
TOTALE Spese Missione	2.837.550,00	2.683.380,73	2.679.380,73	8.200.311,46

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	604.700,00	604.700,00	604.700,00	1.814.100,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.232.850,00	2.078.680,73	2.074.680,73	6.386.211,46
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	2.837.550,00	2.683.380,73	2.679.380,73	8.200.311,46

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
TOTALE Spese Missione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	56.310.000,00	56.310.000,00	56.310.000,00	168.930.000,00
TOTALE Spese Missione	56.310.000,00	56.310.000,00	56.310.000,00	168.930.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	56.310.000,00	56.310.000,00	56.310.000,00	168.930.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	56.310.000,00	56.310.000,00	56.310.000,00	168.930.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2020/2022; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione.

IL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

Il documento è riportato nell'apposito allegato alla presente sezione "Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2020-2022"

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono riportati nell'apposito allegato "Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2020/2022.

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021, redatto ai sensi del citato D.M. del 16 gennaio 2018 e il D.M. 18 maggio 2018, Ministero dell'economia e delle finanze, è allegato alla presente relazione "Programma biennale acquisti 2020 - 2021".

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano triennale per l'informatica 2019-2021 prevede:

In merito alle infrastrutture:

- l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e

dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud;

- l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;
- l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme;
- la messa a disposizione la propria rete Wi-Fi per la fruizione gratuita da parte dei cittadini negli uffici e luoghi pubblici (entro agosto 2020)

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Si richiamano, altresì, le azioni di razionalizzazione, indicate ai commi 512-514-bis della legge di stabilità 208/2015, che hanno avuto l'obiettivo di conseguire, al termine del triennio 2016-2018 il risultato del risparmio del 50% che diviene strutturale a decorrere dalla formazione del bilancio di previsione 2020.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Il Programma triennale, redatto ai sensi del D.M. del 16 gennaio 2018, che regola le procedure per la redazione e la pubblicazione del Programma triennale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è allegato al presente documento "Programma triennale opere pubbliche e elenco annuale".

6.5 IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA

L'art. 2, comma 594, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008), che prevede l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- d) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- e) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

f) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Il comma 595 della predetta norma, che prescrive l'indicazione, nei piani di cui alla sopraccitata lettera a) delle misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

Il comma 596 della predetta norma, ove si stabilisce che, qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici

I Dirigenti della varie direzioni comunali hanno effettuato un'attenta analisi delle dotazioni strumentali in essere rilevando le modalità con cui razionalizzarne l'utilizzo. Il lavoro suddetto ha consentito di elaborare il "Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali" nel quale gli interventi previsti sono funzionali al perseguimento di obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, pur consentendo agli uffici di disporre di supporti strumentali idonei al raggiungimento degli obiettivi gestionali stabiliti da questa amministrazione comunale.

Per il Piano triennale di razionalizzazione e qualificazione della spesa 2020/2022 si confermano gli indirizzi forniti con il precedente Piano rinviando ad una successiva integrazione nella nota di aggiornamento al DUP che terrà conto dei risultati ottenuti nel corso del corrente anno 2019. In particolare si conferma il percorso di razionalizzazione della dotazione delle stampanti: il rapporto tra il numero delle postazioni di lavoro e quello delle stampanti è circa 7 a 1, avendo privilegiato l'utilizzo delle stampanti di rete per gruppi di lavoro. Si conferma anche per il prossimo triennio, il blocco del consueto turn-over di sostituzione delle stampanti non più utilizzabili; attraverso tale mancata sostituzione, coordinata con un utilizzo sempre maggiore di stampanti di rete, si perseguirà l'obiettivo di una riduzione ulteriore delle stampanti in dotazione.

Per quanto concerne la dotazione software, si andrà a privilegiare, ove possibile, l'utilizzo di prodotti 'open source' (come peraltro già previsto nella direttiva del Ministro per l'Innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003).

I programmi di tale tipologia sono caratterizzati dalla possibilità di essere 'replicati' e quindi utilizzati per più postazioni di lavoro, evitando quindi la necessità di acquistare più licenze dello stesso programma, come avviene con gli attuali software, con conseguente riduzione dei costi per le licenze.

- **Apparecchiature di telefonia mobile**

E' in corso l'adesione alla nuova convenzione Consip con la sostituzione degli attuali contratti con schede ricaricabili. A seguito dei risultati che si rileveranno nel corso dei prossimi 12 mesi verranno individuati gli obiettivi per il prossimo triennio.

Ciascuna Direzione ha il compito di verificare il corretto utilizzo delle dotazioni strumentali affidate, monitorando i consumi dai tabulati del gestore telefonico, al fine di rilevare eventuali anomali incrementi di spesa. In ottemperanza all'art. 2, comma 595, della Legge 244/2007, ciascuna Direzione effettua, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, specifici controlli periodici, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Per quanto riguarda il numero degli apparati in dotazione, ciascun dirigente dovrà valutare le necessità dei servizi di rispettiva competenza verificando la possibilità di ridurre la dotazione affidata.

- **Autovetture di servizio**

Le autovetture di servizio in dotazione al Comune al 15.07.2019 sono le seguenti:

PROPRIETA'		
Scuolabus	Fiat Iveco A45E10	AN321WW
Scuolabus	Fiat Iveco A45E10	AN322WW
Scuolabus	Fiat Iveco 50C15	BT037JR

Scuolabus	Fiat Iveco 50C15	BT038JR
Scuolabus	Fiat Iveco 50C15	CA991GJ
Scuolabus	Fiat Iveco 50C17	CW781PX
Scuolabus	Iveco A50/E4/29/A	DT927NH
	Fiat 55.10	LU359810
Assistenti Sociali	Fiat Panda	AR571DN
Assistenti Sociali	Fiat Punto	ED255YW
Assistenti Sociali	Fiat Ducato 2.3 MJT Prot.	FE774SK
Bici elettrica	Polizia Municipale	
Bici elettrica	Polizia Municipale	
Polizia Municipale	Beverly Piaggio 250	DF99483
Polizia Municipale	Beverly Piaggio 250	DF99484
Polizia Municipale	Pegaso Aprilia	DG00006
Polizia Municipale	Pegaso Aprilia	DG00007
Polizia Municipale	Daihatsu Terrios	DN614TJ
Polizia Municipale	Fiat Scudo	YA303AB
Prot. civile	Panda 4X4	DB607YK
Prot. civile	Panda 4X4	DB655YK
Prot. civile	Fiat 642 Autobotte	LU393874
	Nissan Terrano	AZ951HP
Segnaletica	Porter	CY494FZ
Segnaletica	Ape Piaggio	DM726LT
Illuminaz. Pubblica	Piattaforma Aerea	AH393LH
	Panda 4X4	AZ035HP
Manutenzione	Porter Tipper	AZ988HN
Manutenzione	Ape Car	BH46762
Manutenzione	Piaggio Ape T1KRVS (*)	BH46763
Manutenzione	Piaggio Ape T1KRVS	BH46764
Manutenzione	Piaggio Ape T1KRVS (*)	BH46765
Manutenzione	Piaggio Ape T1KRVS (*)	BH46766
Manutenzione	Piaggio Ape T1KRVS	BV96598
Manutenzione	Porter	BX569JW
Manutenzione	Piaggio Porter trip	BX571JW
Servizi Tecnici	Daily	DV065YF
Manutenzione	Piaggio Porter	DV106YF
Elettricisti	Piaggio Porter	DV107YF
Servizi Tecnici	Ape Car	LU103624
Manutenzione	Ape Car	LU104881
Manutenzione strade	FIAT Iveco 35.10	BA480RD
Manutenzione strade	Fiat Iveco 35.8.1	LU531960
Servizi Tecnici	NISSAN F241 (con gru)	FN999WS
NOLEGGIO Quantità		
10		
Polizia municipale	Punto Street 1400 vigili	YA221AN
Polizia municipale	Punto Street 1400 vigili	YA219AN
Polizia municipale	Punto Street 1400 vigili	YA220AN
Polizia municipale	Punto Street vigili civetta	FF238LH
Polizia municipale	Fiat panda 4x4 twin	YA639AN

Protezione Civile	Punto Street prot civile	FF242LH
Protezione Civile	Fiat Punto street	FF241LH
Servizi al Territorio	Fiat Ducato 2.3 MJT Prot.	FF677LL
Servizi ai cittadini	Toyota Yaris Hybrid	FT950YT
Servizi ai cittadini	Punto Street Sociale	FF237LH
COMODATO Quantità 3		
Servizi ai cittadini	Fiat Doblo sociale	FD924BB
Servizi ai cittadini	Skoda Istituti Culturali	FT108XY
Servizi ai cittadini	Skoda Sindaco	FT109XY

(*) mezzi dismessi in corso di cancellazione

La suddetta dotazione strumentale è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard di efficiente funzionamento degli uffici, essendo necessaria per l'adempimento dei compiti istituzionali. E' da ritenersi non fattibile l'utilizzo dei mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativa, in considerazione della specificità delle funzioni svolte, per le quali vengono utilizzati i mezzi sopra indicati.

Non si ritiene, quindi, comprimibile il numero di autovetture di servizio sopra indicate in quanto costituisce una dotazione strettamente indispensabile all'espletamento delle funzioni istituzionali degli uffici e che, per l'attivazione di eventuali nuovi servizi o il rafforzamento di quelli già esistenti, può richiedere l'acquisizione di ulteriori mezzi nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Ciascuna autovettura è dotata di carta digitale per l'approvvigionamento del carburante e contestualmente vengono rilevati i chilometri percorsi.

Al fine di perseguire politiche volte ad una maggiore efficienza, economicità dell'azione amministrativa e più attente politiche ambientali, alcune autovetture sono dotate di alimentazione a metano.

Le modalità di utilizzo e il relativo sistema di rilevazione sono già da ritenersi funzionali ad un utilizzo razionale degli automezzi di servizio.

- **Beni immobili.**

I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, al 15.07.2019, sono i seguenti:

Immobili uso abitativo	Indirizzo
Alloggio Casa Natale Giosue Carducci	Via Comuale Valdicastello
Alloggio	Viale Oberdan
Alloggio	Via Basilicata
Alloggio	Via Garibaldi
Alloggio	Via Garibaldi loc. Porta a Lucca
Alloggio	Viale Marconi
Alloggio	Via S. Agostino
Alloggi n. 4	Piazza Duomo

Immobili di servizio	Indirizzo
CRO PONTEROSSO	Via Crociale 32
CRO PORTA A LUCCA	Via Garibaldi n. 65
CRO PONTESTRADA	Via Marconi n. 27
CONTRADA LA CERVIA	Via Aurelia Montiscendi
CENTRO CIVICO "BETTINO PILLI"	Via Croce Verde
CENTRO CIVICO "ROSA BIANCA"	Via Bernini
CAPEZZANO	Via Capezzano
UILDM	Via della Libertà
SIMS	Via Stagi + serre Versiliana

EDIFICIO ATTIVITA' SOCIO-SANITARIE	Vi S. Agostino
MERCATO COMUNALE	Via Oberdan
MAGAZZINO COMUNALE	Via Garibaldi

Relativamente alla dotazione immobiliare sopra indicata, si rileva quanto segue:

- I centri civici di Via Bernini, Via Croce Verde e Via Capezzano sono concessi, in giorni ed orari diversi secondo un calendario definito, ad associazioni varie (associazioni di volontariato sociale), le quali hanno natura no profit e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi amministrativi di primaria importanza (aiuto a persone con disagio sociale, valorizzazione delle tradizioni locali, ecc.). Ad esse è rilasciata concessione d'uso dei locali prevedendo il pagamento di un canone.
- I fabbricati CRO Ponterosso, Porta a Lucca, Uildm (Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare) sono concessi, con pagamento di un canone d'uso, ad associazioni no profit per lo svolgimento di attività specifiche socio-ricreative. Relativamente al CRO Pontestrada, sono in corso le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento ad Associazioni aventi fini sociali. L'immobile che ospita la Contrada La Cervia è in occupazione.
- L'edificio di Via Stagio Stagi è utilizzato dall'associazione sociale, onlus, Sims: Studio Intervento Malattie Sociali, che svolge un'attività socio-culturale per il recupero delle persone con esperienze di tossicodipendenza.
- L'edificio di Via S.Agostino accoglie attività di varia natura socio-sanitaria: riabilitazione, reintegrazione sociale dei pazienti psichiatrici in età giovanile/adulta; Centro diurno socializzazione disabili; Centro diurno salute mentale. Gli spazi sono rilasciati in concessione d'uso, con pagamento di specifico canone, a cooperative sociali.
- Il fabbricato ad uso Magazzino Comunale è strumentale all'attività del servizio manutenzioni, in quanto necessario per il deposito di mezzi e di materiali utilizzati dagli operai comunali.
- Il Mercato Comunale, immobile appartenente ai beni demaniali comunali, è destinato a museo. Sono in corso le procedure di rilascio dei locali poiché lo stesso è destinato ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 15/02/2017 alla realizzazione del Museo destinato ad ospitare le opere donate dall'artista Igor Mitoraj.
- Gli alloggi sono strumentali ad assolvere l'emergenza abitativa, svolgendo una funzione fondamentale al fine di garantire un servizio di prima accoglienza a persone in situazione di forte disagio economico-sociale.

Le modalità di gestione e la previsione per ciascun edificio ovvero la fruizione degli spazi, per i quali è corrisposta un'apposita tariffa, consente di ritenere già conseguiti adeguati livelli di efficienza e di efficacia ovvero economicità della gestione amministrativa.

6.6 PIANO TRIENNALE RAZIONALIZZAZIONE D.L. 98/2011

Premesso che per gli anni 2017, 2018 e 2019 specifiche norme hanno consentito ai comuni "virtuosi" di superare i limiti di spesa indicati nella tabella sotto esposta, l'applicazione di tali limiti sarà verificata a seguito delle disposizioni contenute nella Legge di Bilancio per il 2020 o specifiche norme emanate in materia di limiti di spesa di finanza pubblica

RIDUZIONE SPESE ART. 6 DL 31 MAGGIO 2010 N. 78 CONVERTITO IN LEGGE 30 LUGLIO 2010 N. 122

TIPOLOGIA SPESA	RENDICONTO 2009	RIDUZIONE disposta	LIMITE	PREVENTIVO 2020/2022	COMMA
Studi e consulenze	55.212,00	80%	11.042,40	11.042,40	Art. 6, comma 7
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	491.076,00	80%	98.215,20	98.215,20	Art. 6, comma 8

Sponsorizzazioni	39.000,00	100%	0,00	0,00	Art. 6, comma 9
Missioni	21.000,00	50%	10.500,00	10.500,00	Art. 6, comma 12
Formazione	65.055,54	50%	32.527,77	32.527,77	Art. 6, comma 13
RENDICONTO 2011					
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (esclusa Polizia Municipale, sociale, prot.civile)	55.228,00	70,00%	16.568,40	16.568,40	Art 5, comma 2, D.L. 95/2012.

6.7 PROGRAMMA DEGLI INCARICHI ESPERTI CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO

AREA SERVIZI AL CITTADINO

- psicopedagoga: sportello ascolto sostegno al disagio scolastico
- psicomotricista: laboratorio di psicomotricità presso i Centri Gioco Girino, Eureka e presso la scuola per l'infanzia di Ponterosso
- logopedista: laboratorio di linguaggio presso i Centri Gioco Girino, Eureka e presso la scuola per l'infanzia di Ponterosso
- direttore dei musei civici (incarico in corso scadenza 30 giugno 2021)
- curatore-conservatore museo archeologico (incarico in corso scadenza giugno 2020)

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Alessandro Paolini

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Marco Cannata

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
IL SINDACO
Alberto Stefano Giovannetti

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005